

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 giugno 2017, n. 871

POR Puglia 2014/2020. Asse VI “Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali” - Azione 6.7 “Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale”. Approvazione schemi di avvisi pubblici. Variazione al bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019.

L’Assessore all’Industria Turistica e Culturale - Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali Avv. Loredana Capone, sulla base dell’istruttoria espletata dal funzionario dott. Antonio Lombardo, dal Dirigente del Servizio Istituti e Luoghi della cultura dott. Massimiliano Colonna, dal Dirigente del Servizio Reti e ricerca applicata dott.ssa Antonella Panettieri, confermata dal Dirigente della Sezione Valorizzazione territoriale avv. Silvia Pellegrini, di concerto per la parte contabile con l’Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 dott. Pasquale Orlando, confermata dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio dott. Aldo Patruno e dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro prof. Domenico Laforgia, riferisce quanto segue,

PREMESSO CHE:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 disciplina al Fondo europeo di sviluppo regionale e contiene disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7/01/2014 reca un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi svolte a garantire l’efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell’art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- l’Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 definisce la strategia e le priorità di investimento per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, ed è stato approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 final, che ne fissa determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- con Decisione C (2015) 5854 del 13.08.2015 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale 2014-2020 (di seguito Programma) che, nella versione definitiva della piattaforma SFC, è stato approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1735 del 6.10.2015.
- con Deliberazione n.1735 del 6/10/2015, la Giunta regionale ha definitivamente approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nella versione generata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC 2014, facendo seguito all’approvazione da parte dei Servizi della Commissione avvenuta con decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015;
- con Deliberazione n. 1131 del 26/05/2015, la Giunta regionale ha confermato, quale Autorità di Gestione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, il Dirigente del Servizio Attuazione del Programma;
- in data 11/03/2016 il Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ha approvato il documento ri-

guardante la metodologia e criteri per la selezione delle operazioni ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con deliberazione n. 582 del 26.04.2016;

- con Deliberazione n.1146 del 4/06/2014, la Giunta regionale ha approvato lo schema del protocollo di intesa tra la Regione Puglia e le parti economico-sociali;
- con Deliberazione n. 883 del 7/06/2016 (BURP n. 71 del 21/06/2016), la Giunta Regionale ha nominato la Dirigente della Sezione "Valorizzazione territoriale" Responsabile dell'Azione 6.7 del POR Puglia 2014-2020;
- con Deliberazione n.1712 del 22/11/2016, la Giunta Regionale ha nominato Responsabili di Policy del POR Puglia 2014-2020 i Direttori pro-tempore dei Dipartimenti della Regione Puglia;
- nell'ambito dell'Asse VI del POR Puglia 2014/2020, l'Azione 6.7 "Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale" mira alla valorizzazione e alla messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica per favorire processi di sviluppo, nonché promuove la diffusione della conoscenza e la migliore fruizione del patrimonio culturale della Puglia, in particolare attraverso la creazione di servizi e/o sistemi
- innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 191 del 14/02/2017 (BURP n. 25/2017) è stato
- approvato il Piano Strategico del Turismo della Puglia, tra le cui azioni vi è incentrato il forte valore promozionale ed identitario del patrimonio storico-culturale e paesaggistico;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1233 del 02/08/2016 è stato approvato il livello unico di progettazione per l'elaborazione del Piano Strategico della Cultura in fase di completamento;

CONSIDERATO CHE:

- il POR Puglia 2014/2020 individua le tipologie di beneficiari dell'Azione 6.7 nei soggetti pubblici per interventi di valorizzazione sul patrimonio culturale, materiale e immateriale, quale risorsa del territorio regionale, capace di fornire un vantaggio specifico, a livello collettivo, sia per il miglioramento della qualità della vita delle comunità locali sia per la crescita economica sostenibile e lo sviluppo territoriale;
- con Deliberazione n. 2015 del 13/12/2016, la Giunta regionale ha definito gli indirizzi per l'avvio dell'attuazione dell'Azione 6.7 del POR Puglia 2014/2020 ed ha approvato le macroaree di attività coerenti con gli obiettivi e i criteri previsti dall'Asse VI - Azione 6.7 del POR Puglia 2014/2020, nonché in linea con le azioni del Piano strategico del Turismo e del Piano strategico della Cultura:
 - **La Community Library: essenza di territorio, innovazione, comprensione nel segno del libro e della conoscenza.** Sviluppo di un modello evoluto di biblioteca per il consolidamento di luoghi all'interno dei contesti urbani che preservino il valore identitario, favoriscano l'offerta di servizi innovativi, per la promozione del libro e della lettura, e la costruzione di presidi di incontro tra persone, luoghi e oggetti per ideare in maniera condivisa il racconto del territorio (con particolare riguardo alle biblioteche scolastiche; comunali; per ragazzi; di ateneo).
 - **Diffusione della conoscenza e valorizzazione dei Luoghi della cultura (laboratori di fruizione; di restauro; dell'archeologia).** Sperimentazione di forme di interazione tra istituzioni culturali ed imprese, per la diffusione della conoscenza del patrimonio culturale pugliese e lo sviluppo di nuovi prodotti e laboratori finalizzati al potenziamento e miglioramento della fruizione dello stesso.
 - **Luoghi della cultura e maestria dell'artigianato/empori della creatività.** Promozione dell'insediamento, presso Beni Culturali della Puglia al fine di valorizzarli e potenziarne la fruibilità, di botteghe/empori per la costruzione di prototipi, frutto dell'artigianato creativo ed espressione della cultura materiale ed immateriale del territorio.
 - **Cultura a Teatro.** Completamento del recupero funzionale dei teatri pubblici pugliesi e valorizzazione degli spazi teatrali per la creazione di nuovi contenuti, servizi e modelli economici che contribuiscano a stimolare direttamente la crescita e l'occupazione del settore, favorendo l'impiego di qualificate professionalità.
 - **La Carta dei Beni Culturali per la valorizzazione e lo sviluppo del patrimonio territoriale pugliese.** Esten-

sione, sviluppo e comunicazione della Carta digitale dei Beni Culturali della Puglia, con l'obiettivo di accrescere l'utilizzo delle informazioni, raggiungendo pubblici diversi e sostenendo la migliore fruizione e la valorizzazione del patrimonio culturale pugliese.

- in esecuzione della succitata D.G.R. n.2015/2016, la Sezione Valorizzazione territoriale ha provveduto ad elaborare gli schemi di Avviso pubblico, dando avvio ai procedimenti amministrativi relativi all'attuazione delle seguenti macroaree di attività:
 - **La Community Library, Biblioteca di comunità: essenza di territorio, innovazione, comprensione nel segno del libro e della conoscenza;**
 - **Laboratori per la conoscenza e la valorizzazione dei luoghi della cultura pugliese;**
 - **Luoghi della cultura e maestria dell'artigianato/empori della creatività;**
 - **Teatri storici: Cultura e Teatro.**
- gli schemi di Avviso pubblico sono stati oggetto, in data 13/04/2017 e 10/05/2017, di un confronto con il partenariato economico e sociale nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea e del protocollo di intesa tra la Regione Puglia e le parti economico-sociali approvato con D.G.R. n. 1146/2014;

RITENUTO CHE:

- sulla base degli esiti del confronto con il partenariato economico e sociale, è possibile procedere all'approvazione dei seguenti schemi di Avviso pubblico:
 - **“Community Library, Biblioteca di comunità: essenza di territorio, innovazione, comprensione nel segno del libro e della conoscenza”**, con cui si intende promuovere progetti di Community Library, quale modello evoluto di biblioteca in grado di offrire servizi innovativi per la promozione della lettura e della cultura e di costituire un presidio di partecipazione e coesione culturale della comunità.
L'avviso, il cui schema è allegato al presente provvedimento quale Allegato n. 1 per farne parte integrante e sostanziale, ha una dotazione finanziaria complessiva di € 20.000.000,00 a valere sull'Azione 6.7 del P.O.R. Puglia 2014-2020;
 - **“Laboratori per la conoscenza e la valorizzazione dei luoghi della cultura pugliese”**, con cui si intende promuovere progetti di diffusione della conoscenza e valorizzazione di beni e luoghi culturali finalizzati ad innovare ed incrementare l'offerta culturale attraverso la creazione di nuovi prodotti e servizi di fruizione, anche attraverso la realizzazione di laboratori di carattere innovativo e originale, presso i beni e i luoghi in cui saranno localizzati gli interventi.
L'avviso, il cui schema è allegato al presente provvedimento quale Allegato n. 2 per farne parte integrante e sostanziale, ha una dotazione finanziaria complessiva di € 50.000.000,00 a valere sull'Azione 6.7 del P.O.R. Puglia 2014-2020;
 - **“Teatri storici: cultura e teatro”**, con cui si intende promuovere progetti di valorizzazione di teatri storici aperti al pubblico.
L'avviso, il cui schema è allegato al presente provvedimento quale Allegato n. 3 per farne parte integrante e sostanziale, ha una dotazione finanziaria complessiva di € 20.000.000,00 a valere sull'Azione 6.7 del P.O.R. Puglia 2014-2020;

VISTA la D.G.R. n.24 del 24/01/2017 - Misure organizzative per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, con la quale sono state approvate le “Linee guida per il conferimento da parte della Regione di incarichi in enti, istituzioni e organismi di diritto pubblico e privato”;

VISTA la nota della Sezione Valorizzazione territoriale, prot. n. AOO_058-1616 del 25/05/2017, con la quale sono stati comunicati gli esiti istruttori riguardo alla nomina dei componenti della Commissione dell'Avviso pubblico “Community Library”, individuati sulla base delle seguenti condizioni:

- la partecipazione alla commissione a titolo gratuito e senza la corresponsione di alcun compenso;

- esperienze e competenze tecniche in materia di beni culturali e in verifiche e controlli inerenti i progetti finanziati con fondi strutturali europei;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

RILEVATO che l’art. 51, comma 2 lettera A) del D.Lgs. 118/2011 D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n.126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente di risorse comunitarie e vincolate;

VISTA la legge regionale del L.R. del 30/12/2016, n. 41 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2017 e pluriennale 2017-2019”;

VISTA la D.G.R. n. 16 del 17/01/2017 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2017 - 2019;

Per quanto esposto, si propone alla Giunta Regionale:

- di approvare gli schemi di Avviso pubblico a valere sulle risorse dell’Azione 6.7 - Asse VI del POR Puglia 2014/2020, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (All. 1,2,3);
- di approvare lo schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione e gli enti beneficiari, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (All. 4);
- di dare mandato al Responsabile dell’Azione 6.7 del POR Puglia 2014-2020, Dirigente della Sezione Valorizzazione territoriale, di procedere, in via prioritaria, all’adozione e alla pubblicazione dell’Avviso pubblico “Community Library: essenza di territorio, innovazione, comprensione nel segno del libro e della conoscenza”;
- di nominare la Commissione di valutazione delle domande di partecipazione all’Avviso pubblico “Community Library”;
- di autorizzare la Dirigente della Sezione Valorizzazione territoriale ad operare sui capitoli di entrata e su quelli di spesa di nuova istituzione di cui alla sezione COPERTURA FINANZIARIA la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020, per l’importo pari ad € 90.000.000,00 a valere sull’Azione 6.7 del POR Puglia 2014-2020;
- di autorizzare la Dirigente della Sezione Valorizzazione territoriale a dare avvio agli interventi descritti in premessa, e ad apportare eventuali integrazioni e modifiche di natura non sostanziale agli schemi di Avviso Pubblico oggetto di approvazione con il presente provvedimento;
- di apportare la variazione al bilancio di previsione bilancio 2017 e pluriennale 2017-2019, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 16 del 17/01/2017, ai sensi dell’art. 51 comma 2 lettera A) del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione “copertura finanziaria”;
- di approvare l’Allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all’art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all’approvazione della presente deliberazione;

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii

Il presente provvedimento comporta l’istituzione di nuovi capitoli di spesa e la variazione al bilancio di previsione bilancio 2017 e pluriennale 2017-2019, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio

gestionale approvato con DGR n.16 del 17/01/2017, ai sensi dell'art. 51 comma 2 lettera A) del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO VINCOLATO

Istituzione nuovi capitoli di spesa

CRA	Azione del POR 2014-2020	CNI	Declaratoria	Missione, Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario
62.06	6.7	1161671	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.7 — INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE E LA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	5.3.2	U.2.03.01.02.000
62.06	6.7	1162671	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.7 — INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE E LA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	5.3.2	U.2.03.01.02.000
62.06	6.7	1161672	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.7 — INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE E LA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI. QUOTA UE	5.3.2	U. 2.03.01.01.000
62.06	6.7	1162672	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.7 — INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE E LA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI. QUOTA STATO	5.3.2	U. 2.03.01.01.000

VARIAZIONE al Bilancio di Previsione 2017, al Documento Tecnico di accompagnamento, e al Bilancio Gestionale e Finanziario 2017 come di seguito specificato.

Parte Entrata

Si dispone la variazione al bilancio con il relativo stanziamento sul bilancio regionale delle maggiori entrate rispetto a quelle già disposte con D.G.R. n.737/2015 e ss.mm.ii., nel rispetto delle quote di cofinanziamento secondo un ammontare proporzionale che mantenga nell'ambito degli Assi del Programma un rapporto pari al 50% di quota UE, 35 % di quota Stato e 15% di quota regionale.

CRA	Capitolo	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione in aumento		
					Competenza e cassa	competenza	competenza
					e.f. 2017	e.f. 2018	e.f. 2019
62.06	4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE FONDO FESR	4.2.5	E.4.02.05.03.001	0,00	+€ 26.470.588,24	+€ 26.470.588,24
62.06	4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO FONDO FESR	4.2.1	E.4.02.01.01.001	0,00	+€ 18.529.411,76	+€ 18.529.411,76
totale					0,00	45.000.000,00	45.000.000,00

Titolo giuridico che supporta il credito: Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze

Parte Spesa

ISCRIZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA:

CRA	capitolo di spesa	declaratoria	Missione Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione E.F. 2017 Competenza e cassa	Variazione E.F. 2018 Competenza	Variazione E.F. 2019 Competenza
62.06	CNI	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.7 — INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE E LA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	5.3.2	U.2.03.01.02.000	+ € 00,00	+ € 13.235.294,12	+ € 13.235.294,12
62.06	CNI	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.7 — INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE E LA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI. QUOTA UE	5.3.2	U.2.03.01.01.000	+ € 00,00	+ € 13.235.294,12	+ € 13.235.294,12
62.06	CNI	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.7 — INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE E LA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	5.3.2	U.2.03.01.02.000	+ € 00,00	+ € 9.264.705,88	+ € 9.264.705,88
62.06	CNI	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.7 — INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE E LA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI. QUOTA STATO	5.3.2	U.2.03.01.01.000	+ € 0,00	+ € 9.264.705,88	+ € 9.264.705,88
TOTALE					+ € 0,00	+ € 45.000.000	+ € 45.000.000

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento pari complessivamente a € 90.000.000,00 corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel triennio 2017-2019 mediante accertamento e impegno pluriennale da assumersi con atto dirigenziale della Sezione Valorizzazione territoriale, in qualità di Responsabile dell'Azione 6.7 del POR Puglia 2014-2020, giusta DGR n. 833/2016, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2,

par. 3.6, lett. c) “contributi a rendicontazione” del D. Lgs. 118/2011 a valere sui seguenti capitoli secondo il cronoprogramma di seguito evidenziato:

La quota di cofinanziamento regionale necessaria ad assicurare la copertura del presente provvedimento, pari complessivamente a € 15.882.352,94, è assicurata per l'intero importo dal capitolo di spesa n. 1147080 “Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007-2013 — Delibera CIPE n. 92/2012 —Settore di intervento Beni Culturali”, coerente con l'Azione 6.7 del POR Puglia 2014-2020.

Tutto ciò premesso l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della G.R. ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettere a) e d) della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte dei Dirigenti che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge:

DELIBERA

- **di prendere atto e di approvare** quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- **di approvare** gli schemi di Avviso pubblico a valere sulle risorse dell'Azione 6.7 - Asse VI del POR Puglia 2014/2020, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (All. 1,2,3);
- **di approvare** lo schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione e gli enti beneficiari, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (All. 4);
- **di dare mandato** al Responsabile dell'Azione 6.7 del POR Puglia 2014-2020, Dirigente della Sezione Valorizzazione territoriale, di procedere, in via prioritaria, all'adozione e alla pubblicazione dell'Avviso pubblico “Community Library: essenza di territorio, innovazione, comprensione nel segno del libro e della conoscenza”;
- **di nominare** come di seguito, nel rispetto di quanto previsto dalla D.G.R. n.24 del 24/01/2017, la Commissione di valutazione delle domande di partecipazione all'Avviso pubblico “Community Library”, individuati in ragione della partecipazione alla commissione a titolo gratuito e senza la corresponsione di alcun compenso, nonché delle esperienze e competenze tecniche in materia di beni culturali e in verifiche e controlli inerenti i progetti finanziati con fondi strutturali europei:
 - Avv. SILVIA PELLEGRINI, Presidente
 - Dott. MASSIMILIANO COLONNA, Componente
 - Dott. ANTONIO LOMBARDO, Componente
 - Arch. MADDALENA BELLOBUONO, Componente
 - Ing. ALESSANDRO PERAGO, Componente
 - Ing. ERMANNIO DEFILIPPIS, Componente
- **di autorizzare** la Dirigente della Sezione Valorizzazione territoriale ad operare sui capitoli di entrata e su quelli di spesa di nuova istituzione di cui alla sezione COPERTURA FINANZIARIA la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020, per l'importo

pari ad € 90.000.000,00 a valere sull'Azione 6.7 del POR Puglia 2014-2020;

- **di autorizzare** la Dirigente della Sezione Valorizzazione Territoriale a dare avvio agli interventi descritti in premessa, e ad apportare eventuali integrazioni e modifiche di natura non sostanziale agli schemi di Avviso Pubblico oggetto di approvazione con il presente provvedimento;
- **di apportare** la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione bilancio 2017 e pluriennale 2017-2019, Documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. n. 16 del 17/01/2017, ai sensi dell'art. 51 comma 2 lettera A) del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria";
- **di approvare** l'Allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio (Allegato 5 alla presente deliberazione);
- **di incaricare** la Sezione Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- **di incaricare** la Dirigente della Sezione Valorizzazione Territoriale di notificare il presente provvedimento ai componenti della Commissione di valutazione, previa acquisizione delle dichiarazioni di insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP e sul sito ufficiale;
- **che il presente provvedimento** è immediatamente esecutivo.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano

ALLEGATO N.1 ALLA DELIBERAZIONE N. _____ DEL _____

POR FESR PUGLIA 2014-2020
Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
Azione 6.7 – Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale

Schema Avviso Pubblico
SMART- IN PUGLIA

Community Library, Biblioteca di Comunità: essenza di territorio, innovazione, comprensione nel segno del libro e della conoscenza

1. FINALITA'
2. DEFINIZIONI
3. RISORSE DISPONIBILI
4. SOGGETTI
5. INTERVENTI AMMISSIBILI
6. SPESE AMMISSIBILI
7. SPESE NON AMMISSIBILI
8. ENTITA' DEL CONTRIBUTO
9. FORME, MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
10. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE
11. CRITERI DI VALUTAZIONE E PUNTEGGI
12. PUNTEGGIO PREMIALE
13. DISCIPLINARE
14. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO
15. TRATTAMENTO DEI DATI

1. FINALITA'

1. L'Avviso promuove progetti di *Community Library, Biblioteca di Comunità*, quale modello evoluto di biblioteca in grado di offrire servizi innovativi per la promozione della lettura e della cultura e di costituire un presidio di partecipazione e coesione culturale della comunità.
2. I progetti finanziabili devono qualificare le biblioteche (con particolare riguardo alle biblioteche centrali e dipartimentali universitarie pubbliche, alle biblioteche scolastiche pubbliche e comunali) attraverso l'allestimento di spazi idonei e l'acquisizione di strumentazioni e tecnologie avanzate, per innovare ed incrementare in modo permanente l'offerta di nuovi prodotti e servizi di fruizione culturale pubblica. I progetti, inoltre, dovranno caratterizzarsi per l'adozione di modelli di gestione sostenibili ed innovativi, basati anche sul coinvolgimento di istituzioni culturali e scientifiche, associazioni culturali ed altri partner rilevanti nei campi dell'innovazione, della cultura e del territorio.

2. DEFINIZIONI

1. Ai fini del presente atto si intende per:
 - **Domanda:** la richiesta di concessione di contributo presentata a valere sul presente Avviso pubblico;
 - **Intervento:** il progetto di investimento per il quale si richiede il contributo, che non deve costituire aiuto di stato e che deve rispondere ad un interesse esclusivamente sociale e culturale ed essere coerente con le finalità di cui al presente avviso, con l'articolo 107, paragrafo 3, del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (l'attività svolta non è economica e non altera le condizioni degli scambi e della concorrenza nell'Unione in misura contraria all'interesse comune), nonché con il considerando n. 72 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 ai sensi del quale alcune categorie di aiuti sono compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e con il punto n. 34 della comunicazione (2016/C 262/01) della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (che cita

ALLEGATO N.1 ALLA DELIBERAZIONE N. _____ DEL _____

POR FESR PUGLIA 2014-2020
 Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
 Azione 6.7 – Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale

quanto segue: *“Alla luce del loro carattere specifico, talune attività concernenti la cultura, o la conservazione del patrimonio e della natura possono essere organizzate in modo non commerciale e, quindi, possono non presentare un carattere economico. Pertanto è possibile che il finanziamento pubblico di tali attività non costituisca aiuto di Stato. La Commissione ritiene che il finanziamento pubblico di attività legate alla cultura e alla conservazione del patrimonio accessibili al pubblico gratuitamente risponda a un obiettivo esclusivamente sociale e culturale che non riveste carattere economico. Nella stessa ottica, il fatto che i visitatori di un'istituzione culturale o i partecipanti a un'attività culturale o di conservazione del patrimonio accessibile al pubblico siano tenuti a versare un contributo in denaro che copra solo una frazione del costo effettivo non modifica il carattere non economico di tale attività, in quanto tale contributo non può essere considerato un'autentica remunerazione del servizio prestato”*. L'intervento, inoltre, deve rispondere alla Risoluzione del Parlamento europeo dell'8 settembre 2015 – Verso un approccio integrato al patrimonio culturale per l'Europa - (in particolare: punti 8, 11 e 13 - relativi alle soluzioni a basso impatto, alla conservazione del patrimonio e allo scambio delle buone pratiche);

- **Soggetto beneficiario:** il soggetto destinatario del contributo e responsabile dell'avvio e dell'attuazione dell'intervento (Regolamento Comunitario 1303/2013): Enti locali di cui al D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. (Città Metropolitana, Province, Comuni anche nelle forme associative disciplinate dal predetto D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e dalla Legge n. 241/1990), istituti e scuole pubbliche di ogni ordine e grado, istituzioni universitarie pubbliche;
- **Soggetto gestore:** soggetto che sia stato individuato dal soggetto beneficiario proprietario, tramite formale convenzione/contratto, quale gestore del bene del patrimonio culturale, istituto e luogo della cultura, localizzati nel territorio della Regione Puglia, per il conseguimento delle finalità del presente Avviso e che sia stato autorizzato dallo stesso soggetto beneficiario a presentare la domanda. La predetta convenzione/contratto deve prevedere un periodo di durata almeno sino al quinto anno successivo alla data di conclusione dell'intervento finanziato;
- **Spese di funzionamento:** le spese correnti che includono, a titolo esemplificativo, i costi del personale, dei materiali, dell'energia, della manutenzione, di affitto, di amministrazione ecc;
- **Spese di investimento:** le spese destinate ad un investimento iniziale con utilizzo pluriennale;
- **Spese generali:** spese, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Soggetto beneficiario, relative alle seguenti voci: spese necessarie per attività preliminari, spese di gara (commissioni aggiudicatrici), spese per verifiche tecniche a carico della stazione appaltante previste dal capitolato speciale d'appalto, spese per progettazione dell'opera, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, collaudi tecnici, collaudo tecnico-amministrativo, consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo ivi comprese le spese per la redazione delle relazioni geologiche;
- **Disponibilità del bene:** proprietà, titolarità di altro diritto reale di godimento o detenzione del bene dimostrabile con formale convenzione/contratto;
- **Beni del Patrimonio Culturale, Istituti e Luoghi della Cultura:**
 - le biblioteche di cui all'art. 101, comma 2, lett. b), del D. Lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio);
 - i beni culturali immobili di cui all'art. 10 del predetto D. Lgs. n. 42/2004.

3. RISORSE DISPONIBILI

1. La dotazione finanziaria del presente Avviso pubblico è pari a _____, a valere sul POR FESR PUGLIA 2014-2020 - Azione 6.7 "Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale", lettera A "Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo".

ALLEGATO N.1 ALLA DELIBERAZIONE N. _____ DEL _____

POR FESR PUGLIA 2014-2020
Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
Azione 6.7 – Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale

4. SOGGETTI

1. Nel rispetto delle definizioni di cui all'articolo 2 del presente Avviso possono presentare domanda per il conseguimento del contributo:
 - i Soggetti beneficiari per interventi riferibili a beni del patrimonio culturale, istituti e luoghi della cultura localizzati nel territorio della Regione Puglia, di cui abbiano la disponibilità;
 - i Soggetti gestori.
2. Ciascun Soggetto non può presentare più di due domande per il conseguimento del contributo e comunque non può presentare più di una domanda riferita allo stesso bene. In entrambe le ipotesi le ulteriori domande saranno considerate inammissibili.
3. I Soggetti beneficiari, al momento della presentazione della domanda, devono allegare titolo di proprietà o di altro diritto reale di godimento del bene del patrimonio culturale, istituto e luogo della cultura per cui hanno chiesto il contributo oppure formale convenzione/contratto con i proprietari dei predetti beni, che preveda, quale condizione essenziale, che il Soggetto beneficiario detenga il bene valorizzato assumendone la responsabilità per gli oneri di straordinaria manutenzione, per un periodo di durata almeno sino al quinto anno successivo alla data di conclusione dell'intervento finanziato.
4. In caso di presentazione della domanda da parte di Soggetto gestore, quest'ultimo deve allegare alla stessa domanda:
 - formale convenzione/contratto da cui si evinca che esso stesso sia stato individuato dal soggetto beneficiario proprietario quale gestore del bene del patrimonio culturale, istituto e luogo della cultura, per il conseguimento delle finalità del presente Avviso per un periodo di durata almeno sino al quinto anno successivo alla data di conclusione dell'intervento finanziato;
 - atto che dimostri la proprietà del bene da parte del Soggetto beneficiario;
 - autorizzazione da parte del Soggetto beneficiario alla presentazione della domanda.
5. I Soggetti che presentano la domanda devono rispettare le seguenti condizioni:
 - a) che il bene non venga distratto dalla finalità per cui ha ottenuto il contributo per un periodo di almeno dieci anni dalla conclusione dell'intervento (al fine di assicurare il rispetto delle regole di chiusura del programma operativo FESR 2014-2020);
 - b) non devono rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti dichiarati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
 - c) non essere incorso, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione, in gravi violazioni in ordine alla normativa in materia di contributi pubblici;
 - d) non devono aver ricevuto per il progetto candidato al presente Avviso pubblico contributi pubblici nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione;
 - e) non devono avere in corso contenziosi con gli Enti previdenziali ed assistenziali e/o provvedimenti o azioni esecutive pendenti dinanzi all'Autorità Giudiziaria e/o procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche;
 - f) devono aver restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
 - g) devono, nella gestione dei rapporti di lavoro e di collaborazione, ispirarsi al rispetto dei diritti dei lavoratori nel rispetto della Legge regionale n. 28 del 26 ottobre 2009 recante la "Disciplina in materia di contrasto al lavoro irregolare" ed alla piena valorizzazione del loro apporto nell'ottica di favorire lo sviluppo e la crescita professionale e garantire ai dipendenti il diritto al trattamento economico e normativo previsto dalle leggi e dai contratti di lavoro collettivi, aziendali e individuali di settore;
 - h) sono tenuti all'applicazione della clausola sociale di cui all'art. 3 Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009;

ALLEGATO N.1 ALLA DELIBERAZIONE N. _____ DEL _____

POR FESR PUGLIA 2014-2020
Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
Azione 6.7 – Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale

- i) devono essere informati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del D. Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, anche in virtù di quanto espressamente specificato nel Disciplinare;
- j) devono essere consapevoli che, in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, verrà escluso dalla presente procedura e la Regione ne darà segnalazione all'Autorità Giudiziaria.

5. INTERVENTI AMMISSIBILI

1. Sono ammissibili i seguenti interventi:
 - a) recupero/restauro di beni immobili e mobili finalizzati alla costituzione, adeguamento e potenziamento di biblioteche;
 - b) acquisizione di forniture e realizzazione di servizi per promuovere conoscenze e abilità trasversali legate alla lettura e ai libri, utilizzando metodologie innovative;
 - c) acquisizione di forniture e realizzazione di servizi per il rafforzamento della cittadinanza attiva, la promozione delle risorse civiche, la diffusione della conoscenza del patrimonio culturale, sociale e produttivo del territorio;
 - d) costituzione di centri di informazione e documentazione, in particolare relativi al patrimonio culturale e storico del territorio;
 - e) qualificazione e rafforzamento dei servizi bibliotecari anche mediante il ricorso a tecnologie digitali;
 - f) costituzione di sistemi bibliotecari diffusi, anche tramite la realizzazione di esperienze di *bookcrossing* (scambio libri, incroci di esperienze di lettura), che incentivino la fruizione dello spazio pubblico, eventualmente mediante il riuso di infrastrutture e contenitori culturali e/o che sperimentino nuove forme di design e di distribuzione;
 - g) forniture e servizi di *storytelling* (storie narrate), anche interattivo che utilizzino il racconto come sperimentazione interdisciplinare che abbraccia letteratura, arti visive, new media e cinema, teatro;
 - h) forniture e servizi di *storyboard* (sceneggiatura disegnata) che coinvolgano la memoria della comunità in cui si inseriscono, attraverso la narrazione di storie di vite significative, che aumentano la conoscenza e la coesione della cittadinanza e rafforzano l'identità culturale, e che, possano sviluppare la capacità di ingaggio di editori;
 - i) forniture e servizi ludico/didattici che, attraverso la promozione della lettura e della memoria, incentivino forme di interazione generazionale per la divulgazione del sapere e servizi inclusivi che sostengano le famiglie e aumentino la coesione sociale;
 - j) implementazione di diversi sistemi di accesso alla lettura, finalizzati all'abbattimento delle barriere percettive (acquisto di libri ad alta leggibilità e audiolibri, libri con sintesi vocale, libri braille, libri tattili, libri in collage, libri in termoform e serigrafia, e di supporti tecnologici per l'apprendimento facilitato);
 - k) realizzazione di percorsi di lettura e di didattica finalizzati all'abbattimento delle barriere culturali, religiose e di genere;
 - l) realizzazione di attività di *gamification* (esperienze ludiche applicate alla lettura), mediante l'utilizzo di elementi mutuati dai giochi e delle tecniche di game design applicate al settore del libro e delle arti, che prevedano comportamenti di fruizione attiva sia in loco che in remoto tramite specifiche *application* di tipo ludico – didattico.

6. SPESE AMMISSIBILI

1. Sono ammissibili al contributo le sole spese di investimento, purché strettamente funzionali al raggiungimento delle finalità dell'Avviso e necessarie alla realizzazione degli interventi di cui all'articolo 5 (Interventi ammissibili).

ALLEGATO N.1 ALLA DELIBERAZIONE N. _____ DEL _____

POR FESR PUGLIA 2014-2020
 Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
 Azione 6.7 – Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale

2. Sono ammissibili, se previste nel Quadro Economico di progetto, le seguenti tipologie di spesa sostenute dal soggetto beneficiario:
- lavori connessi alla realizzazione dell'intervento nonché funzionali alla sua operatività (lavori di recupero e/o restauro delle biblioteche oggetto dell'intervento; lavori di recupero e/o restauro del patrimonio conservato e consultabile nella biblioteca oggetto dell'intervento; lavori edili finalizzati all'abbattimento delle barriere architettoniche; lavori edili finalizzati al miglioramento delle condizioni di sicurezza per gli utenti e per i lavoratori (D. Lgs. n. 81 del 2008 e s.m.i.); lavori impiantistici consistenti nel miglioramento delle condizioni microclimatiche, miglioramento dell'illuminazione e efficientamento della propagazione del rumore attraverso sistemi di isolamento acustico);
 - forniture connesse alla realizzazione dell'intervento nonché funzionali alla sua operatività (spese per migliorare l'accesso alla biblioteca, comprese le spese di digitalizzazione e di utilizzo di nuove tecnologie; spese per migliorare la fruizione della biblioteca, comprese le spese di digitalizzazione e di utilizzo di nuove tecnologie; spese per l'acquisto di attrezzature di tipo fisso e mobile volte a migliorare la fruizione/funzionalità della biblioteca); spese per l'acquisto di libri nel limite massimo del 10% (dieci per cento) del finanziamento richiesto e con un limite massimo di n. 3 (tre) copie per ogni pubblicazione; adeguamento, riqualificazione degli spazi interni e/o collegati alle biblioteche oggetto di intervento; interventi di allestimento (forniture) delle biblioteche oggetto di intervento;
 - servizi relativi alla catalogazione e digitalizzazione del patrimonio conservato e consultabile nella biblioteca oggetto dell'intervento;
 - altri servizi di nuova istituzione: la spesa ammissibile a contributo riguarda esclusivamente un periodo di un anno (quale contributo alla fase di *start-up*), con garanzia del beneficiario ad ottemperare al medesimo servizio per i successivi 5 (cinque) anni dal completamento dell'intervento;
 - spese generali per un importo massimo corrispondente ad una percentuale del valore dell'importo a base d'asta, non superiore alle aliquote sotto specificate:

Importo lavori posto a base di gara	Percentuale massima ammissibile
Fino a € 250.000,00	20%
Da € 250.000,01 fino a € 500.000,00	18%
Da € 500.000,01 fino a € 2.000.000,00	15%

- le spese per rilievi, accertamenti ed indagini, ivi comprese quelle geologiche e geotecniche non a carico del progettista, né necessarie alla redazione della relazione geologica, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Soggetto beneficiario, non possono superare il 3% (tre per cento) della spesa ammissibile totale dell'operazione;
- IVA se si verificano le condizioni di ammissibilità e la non recuperabilità;
- indennità e contributi dovuti ad enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni finalizzate all'esecuzione delle opere), spese per allacciamenti;
- spese per pubblicità del bando di gara;
- le spese di cui all'articolo 149, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016;
- spese per acquisto di bene immobile (fisicamente connesso e strettamente funzionale al bene oggetto dell'intervento finanziato) nel limite del 10% (dieci per cento) della spesa totale ammissibile della stessa operazione finanziata.

7. SPESE NON AMMISSIBILI

1. Non sono ammissibili, ai sensi del presente avviso, le seguenti spese:
- non direttamente imputabili agli interventi oggetto di finanziamento;
 - riferite a biblioteche di cui il beneficiario non abbia la disponibilità per un periodo di durata almeno sino al quinto anno successivo alla data di conclusione dell'intervento finanziato;
 - IVA, se recuperabile a norma della legislazione nazionale vigente;

ALLEGATO N.1 ALLA DELIBERAZIONE N. _____ DEL _____

POR FESR PUGLIA 2014-2020
Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
Azione 6.7 – Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale

- notarili e quelle relative a imposte e tasse;
- relative all'acquisto della proprietà o di altro diritto reale di godimento su beni immobili per la parte superiore al 10% (dieci per cento) della spesa totale ammissibile dell'operazione finanziata;
- spesa per l'acquisizione di diritti personali di godimento su beni immobili;
- spese di manutenzione ordinaria;
- relative all'acquisto stampe e periodici;
- relative all'acquisto di macchinari ed attrezzature usati;
- regolate in contanti o per compensazione;
- di pura sostituzione;
- di funzionamento così come definite nel presente avviso;
- sostenute in leasing;
- relative ad interessi passivi;
- relative ad attività di intermediazione;
- quelle già oggetto di altro finanziamento;
- le spese di cui all'articolo 149, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016;
- le spese relative ad operazioni portate materialmente a termine o completamente attuate prima che la domanda di finanziamento nell'ambito del programma FESR 2014 – 2020 sia presentata dal beneficiario;
- le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

8. ENTITA' DEL CONTRIBUTO

1. Gli investimenti finanziabili possono riguardare interventi di importo complessivo inferiore o pari a 2 (due) milioni di euro.

9. FORME, MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Ai fini dell'ammissibilità, la domanda deve rispettare le seguenti forme, modalità e termini di presentazione:
 - A. **FORME:**
 1. La domanda deve essere redatta utilizzando il modulo allegato (ALLEGATO A in caso di domanda presentata da Soggetto beneficiario ed ALLEGATO B in caso di domanda presentata da Soggetto gestore) al presente Avviso pubblico.
 2. La domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dei soggetti, così come individuati dall'art. 4 del presente Avviso e, in caso di associazione fra Enti pubblici, dal legale rappresentante dell'Ente capofila.
 3. Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:
 - a) atto che attesti la proprietà o la titolarità di altro diritto reale da parte del Soggetto beneficiario sui beni del patrimonio culturale, istituti e luoghi della cultura localizzati nel territorio della Regione cui si riferisce l'intervento e per i quali si chiede il contributo;
od in alternativa:
formale convenzione/contratto fra Soggetto beneficiario e proprietario che attesti:
 - la detenzione da parte del Soggetto beneficiario dei beni del patrimonio culturale, istituti e luoghi della cultura, cui si riferiscono gli interventi per i quali si chiede il contributo e localizzati nel territorio della Regione Puglia, per un periodo di durata almeno sino al quinto anno successivo alla data di conclusione dell'intervento finanziato;

ALLEGATO N.1 ALLA DELIBERAZIONE N. _____ DEL _____

POR FESR PUGLIA 2014-2020
Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
Azione 6.7 – Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale

- che i suddetti beni non vengano distratti dalle finalità per cui hanno ottenuto il contributo per un periodo di almeno dieci anni dalla conclusione dell'intervento;
- b) autorizzazione del Soggetto beneficiario alla presentazione della domanda da parte del Soggetto gestore (in caso di domanda presentata da quest'ultimo);
- c) formale convenzione/contratto da cui si evinca che il Soggetto gestore (in caso di domanda presentata da quest'ultimo) sia stato individuato quale gestore del bene del patrimonio culturale, istituto e luogo della cultura, per il conseguimento delle finalità definite nel presente Avviso per un periodo di durata almeno sino al quinto anno successivo alla data di conclusione dell'intervento finanziato ed atto che attesti la proprietà del Soggetto beneficiario del citato bene;
- d) dichiarazione che i beni cui si riferiscono gli interventi siano Beni del Patrimonio Culturale o Istituti e Luoghi della Cultura (come definiti nell'art. 2 del presente Avviso);
- e) atto formale del Soggetto Proprietario che destini il bene oggetto dell'intervento alle finalità previste dal presente Avviso per un periodo di durata almeno sino al decimo anno successivo alla data di conclusione dell'intervento finanziato;
- f) perizia estimativa giurata redatta da un esperto qualificato ed indipendente o da un organismo debitamente autorizzato che attesti il valore degli immobili da eventualmente acquisire;
- g) dichiarazione del rappresentante legale del Soggetto che presenta la domanda che attesti il possesso di un progetto definitivo o esecutivo per i lavori e/o dell'unico livello di progettazione per le forniture e servizi per la realizzazione dell'intervento per il quale si chiede il contributo;
- h) relazione illustrativa della proposta candidata al contributo con specifico riferimento ai parametri di valutazione precisati nel presente Avviso;
- i) cronoprogramma, comprendente le date di inizio e di conclusione e piena fruibilità/funzionalità dell'intervento;
- j) piano di gestione economico – finanziario del bene per un periodo non inferiore a dieci anni dalla data di completamento dell'intervento oggetto del contributo che contenga analisi e previsioni relative alla sostenibilità finanziaria, economica e istituzionale degli investimenti, anche sulla base di una realistica previsione della domanda attesa, della chiara identificazione dei risultati attesi del progetto e della messa a punto di un adeguato sistema organizzativo e di gestione;
- k) dichiarazione del rappresentante legale del Soggetto che presenta la domanda ed, in ogni caso anche del Soggetto beneficiario, rese ai sensi degli artt. 46 e 47-DPR 28/12/2000 n.445, che il progetto di investimento per il quale si richiede il contributo, non costituisce aiuto di stato e risponde ad un interesse esclusivamente sociale e culturale ed è coerente con l'articolo 107, paragrafo 3, del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea, in quanto l'attività svolta non è economica e non altera le condizioni degli scambi e della concorrenza nell'Unione in misura contraria all'interesse comune, nonché con il considerando n. 72 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e con il punto n. 34 della comunicazione (2016/C 262/01) della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (che cita quanto segue: *"Alla luce del loro carattere specifico, talune attività concernenti la cultura, o la conservazione del patrimonio e della natura possono essere organizzate in modo non commerciale e, quindi, possono non presentare un carattere economico. Pertanto è possibile che il finanziamento pubblico di tali attività non costituisca aiuto di Stato. La Commissione ritiene che il finanziamento pubblico di attività legate alla*

ALLEGATO N.1 ALLA DELIBERAZIONE N. _____ DEL _____

POR FESR PUGLIA 2014-2020
Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
Azione 6.7 – Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale

cultura e alla conservazione del patrimonio accessibili al pubblico gratuitamente risponda a un obiettivo esclusivamente sociale e culturale che non riveste carattere economico. Nella stessa ottica, il fatto che i visitatori di un'istituzione culturale o i partecipanti a un'attività culturale o di conservazione del patrimonio, accessibile al pubblico siano tenuti a versare un contributo in denaro che copra solo una frazione del costo effettivo non modifica il carattere non economico di tale attività, in quanto tale contributo non può essere considerato un'autentica remunerazione del servizio prestato") ed, inoltre, risponde alla Risoluzione del Parlamento europeo dell'8 settembre 2015 – Verso un approccio integrato al patrimonio culturale per l'Europa - (in particolare: punto 8, 11 e 13 - relativi alle soluzioni a basso impatto, alla conservazione del patrimonio e allo scambio delle buone pratiche);

- l) dichiarazione da parte del Soggetto che presenta la domanda ed, in ogni caso anche del Soggetto beneficiario, rese ai sensi degli artt. 46 e 47-DPR 28/12/2000 n. 445, di sussistenza delle condizioni indicate nell'art. 4, comma 5 del presente Avviso;
- m) nella domanda deve essere indicato l'indirizzo di posta elettronica certificata a cui si desidera ricevere le comunicazioni relative al procedimento di cui al presente Avviso;
- n) copia del documento di identità del legale rappresentante del Soggetto che presenta la domanda ed in ogni caso, anche del Soggetto beneficiario.

B. MODALITA':

1. La domanda, completa di allegati, deve essere inviata, in un unico file PDF non modificabile, dall'indirizzo di posta elettronica certificata del Soggetto che presenta la domanda all'indirizzo:

2. L'invio non potrà essere effettuato da altra PEC se non da quella intestata al soggetto che presenta la domanda e nell'oggetto dovrà essere riportata la seguente dicitura "Domanda di contributo - AVVISO PUBBLICO COMMUNITY LIBRARY POR PUGLIA 2014-2020 – AZIONE 6.7".
3. La Regione Puglia - Sezione Valorizzazione Territoriale non assume responsabilità nel caso in cui i file trasmessi tramite PEC non siano leggibili.

C. TERMINI:

1. La domanda di contributo deve essere presentata entro e non oltre il termine di _____ dalla pubblicazione del presente Avviso nel BURP (Bollettino Ufficiale della Regione Puglia) ed, ai fini del rispetto del termine di presentazione, farà fede la data ed ora di invio come attestato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia.
2. Se il giorno di scadenza del termine finale coincide con il sabato o un giorno festivo, la scadenza è prorogata di diritto al primo giorno seguente non festivo.
3. Dalle ore 09.00 (nove) alle ore 12.00 (dodici) del primo giovedì non festivo, successivo alla data di invio per mezzo mail-PEC della domanda, il Soggetto che la presenta, pena la decadenza della stessa, deve depositare presso la Sezione Valorizzazione Territoriale della Regione Puglia con sede in Bari alla via P. Gobetti, n. 26 1° piano, l'originale della domanda e relativi allegati, nonché la documentazione completa del progetto definitivo (art. 24 DPR n. 207/2010) o del progetto esecutivo (art. 33 del DPR n. 207/2010) per i lavori e/o dell'unico livello di progettazione (art. 279 DPR n. 207/2010) per le forniture e servizi per la realizzazione dell'intervento per il quale si chiede il contributo. Tutti i livelli di progettazione devono essere redatti in conformità con il comma 1 dell'articolo 23 del Decreto Legislativo 50 del 2016 e s.m.i. (a titolo esemplificativo si richiamano: la conformità alle norme ambientali, urbanistiche e di tutela dei beni culturali e paesaggistici, nonché il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza; il rispetto dei vincoli idro-geologici, sismici e forestali nonché degli altri vincoli

ALLEGATO N.1 ALLA DELIBERAZIONE N. _____ DEL _____

POR FESR PUGLIA 2014-2020

Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
Azione 6.7 – Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale

esistenti; il risparmio e l'efficientamento energetico, nonché la valutazione del ciclo di vita e della manutenibilità delle opere; la compatibilità con le preesistenze archeologiche; l'accessibilità e adattabilità secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di barriere architettoniche) e sottoposti alla procedura di verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'articolo 26 del Decreto Legislativo 50 del 2016 e s.m.i., da parte del Responsabile del Procedimento formalmente nominato.

4. In sede di deposito della domanda, relativi allegati e documentazione progettuale, così come previsto nel comma precedente, la Commissione di cui all'art.10, verificata la presentazione dei documenti depositati, rilascia all'incaricato del predetto deposito attestazione circa i documenti presentati e ne valuta la completezza ai fini della dichiarazione dell'eventuale inammissibilità ai sensi del successivo articolo del presente Avviso.
5. Le proposte progettuali non finanziate per esaurimento della dotazione finanziaria potranno essere oggetto di finanziamento, attingendo alle risorse derivanti dai ribassi d'asta, da economie sui lavori, da eventuali revoche di assegnazioni di finanziamenti e da ulteriori fondi comunitari, statali o regionali che si renderanno eventualmente disponibili sul presente Avviso.

10. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

1. La valutazione delle domande è svolta da una Commissione composta da cinque componenti nominati con deliberazione di Giunta Regionale n. ____ del _____.
2. Le funzioni di Segreteria sono svolte da un funzionario regionale.
3. La partecipazione alla Commissione è a titolo gratuito e non comporta la corresponsione di alcun compenso.
4. La Commissione procede all'esame delle domande che pervengono all'indirizzo PEC (Posta Elettronica Certificata) indicato nel precedente art. 9 del presente Avviso pubblico, in seduta pubblica, valutandone l'ammissibilità a seguito della verifica dei seguenti elementi:
 - rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della domanda;
 - possesso dei requisiti da parte del Soggetto che presenta la domanda;
 - completezza e correttezza della documentazione progettuale nonché della compilazione della modulistica presentata
5. Nel caso in cui la domanda non superi positivamente anche uno solo dei predetti controlli, la Commissione ne dichiara l'inammissibilità. Solo nel caso di non chiarezza della documentazione prodotta, la Commissione può richiedere, per il tramite della Sezione Valorizzazione Territoriale, chiarimenti o altra documentazione, assegnando al Soggetto proponente un termine per provvedere non superiore a 10 (dieci) giorni. Decorso inutilmente il termine, ovvero persistendo la non valutabilità, la Commissione dichiara l'inammissibilità della domanda.
6. Verificata l'ammissibilità delle domande, la Commissione procede a valutarle contestualmente al progetto presentato ed assegnando a ciascuna domanda e relativo progetto il punteggio di cui ai criteri di valutazione previsti nei seguenti artt. 11 e 12 del presente Avviso.
7. Non saranno concessi contributi a proposte progettuali che non raggiungano una valutazione complessiva minima di punti n. _____, sommando il punteggio assegnato secondo i criteri di valutazione di cui al seguente art. 11 del presente Avviso pubblico.
8. Verificata l'ammissibilità e valutate tutte le domande pervenute, la Sezione Valorizzazione Territoriale della Regione Puglia provvede a pubblicare sul sito istituzionale www.regione.puglia.it, dopo la data di scadenza di presentazione delle domande, l'elenco di tutte le domande pervenute con gli esiti della Commissione ed a formulare la graduatoria delle domande ammissibili ordinandole sulla base del punteggio attribuito dalla predetta Commissione.

ALLEGATO N.1 ALLA DELIBERAZIONE N. _____ DEL _____

POR FESR PUGLIA 2014-2020
Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
Azione 6.7 – Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale

9. In caso di domande e relative proposte progettuali che abbiano ottenuto un uguale punteggio, ai fini della posizione in graduatoria, prevale nell'ordine la candidatura la cui domanda, dichiarata ammissibile, risulti inviata con mail PEC precedente in ordine di tempo, come attestato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia.
10. Sono finanziate le proposte progettuali di cui alla precedente graduatoria fino all'esaurimento della dotazione finanziaria disponibile pari a _____.
11. Non saranno concessi contributi parziali; pertanto, non saranno oggetto di contributo le proposte progettuali qualora le somme residue non consentano di garantire l'intera copertura finanziaria per la realizzazione dell'intervento progettuale proposto.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE E PUNTEGGI

1. La Commissione valuta le domande ammissibili ed i relativi progetti sulla base dei criteri di valutazione e fasce di punteggio ed assegna i corrispondenti punteggi, come definiti nella seguente tabella:

Criteria di valutazione	Fasce di punteggio	Punteggio
Cantierabilità dell'intervento.	Progetto esecutivo completo di ogni suo elaborato (art. 33 DPR n. 207/2010) per i lavori corredato di tutti i pareri necessari all'attuazione. Unico livello di progettazione completo di ogni suo elaborato (art.279 DPR n. 207/2010) per le forniture e servizi corredato di tutti i pareri necessari all'attuazione.	
	Progetto esecutivo completo di ogni suo elaborato (art. 33 DPR n. 207/2010) per i lavori. Unico livello di progettazione completo di ogni suo elaborato (art.279 DPR n. 207/2010) per le forniture e servizi.	
	Progetto definitivo completo di ogni suo elaborato (art. 24 DPR n. 207/2010) per i lavori.	
Integrazione dell'intervento di valorizzazione culturale in un sistema o in una rete di fruizione, tematica o territoriale, in collegamento con altre risorse (naturali, paesaggistiche e turistiche) che concorrono alla costruzione e/o al potenziamento di aggregazioni di tipo territoriale e/o tematico per la valorizzazione.	L'intervento si integra all'interno di una rete di fruizione già avviata (SAC, Rete Rurale e altro)	
	L'intervento si propone di creare attraverso la sua realizzazione una rete di fruizione	
	L'intervento non prevede alcuna rete di fruizione	
Innovatività ed originalità della	L'intervento prevede servizi con	

ALLEGATO N.1 ALLA DELIBERAZIONE N. _____ DEL _____

POR FESR PUGLIA 2014-2020

Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
Azione 6.7 – Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale

proposta.	elevato grado di innovazione tecnologica, multimediale e di processo.	
	L'intervento non prevede servizi con elevato grado di innovazione tecnologica, multimediale e di processo.	
Capacità di contribuire al miglioramento della fruibilità, della conoscenza e dell'accessibilità del patrimonio culturale come individuato dalle leggi nazionali e regionali in coerenza con i criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR 2014 – 2020.	Il progetto prevede servizi che favoriscono la fruibilità, la conoscenza e l'accessibilità del patrimonio culturale con particolare riferimento a fasce d'utenza caratterizzate da disagio sociale.	
	L'intervento prevede servizi che favoriscono la fruibilità, la conoscenza e l'accessibilità del patrimonio culturale.	
	L'intervento non prevede servizi che favoriscono la fruibilità, la conoscenza e l'accessibilità del patrimonio culturale.	
Capacità di ampliare l'accesso all'offerta culturale tramite l'attivazione di servizi dedicati alle famiglie e/o con capacità di attrarre famiglie con bambini oppure capacità di ampliare l'accesso all'offerta culturale alle fasce giovanili.	L'intervento ha come obiettivo l'incremento dell'offerta culturale orientata a famiglie con bambini attraverso servizi dedicati e arredi adattabili alle differenti esigenze funzionali (lo spazio risulta fluido e libero da ostacoli, e da partizioni interne che non siano strettamente necessarie) oppure l'intervento ha come obiettivo l'incremento dell'offerta culturale orientata alle fasce giovanili.	
	L'intervento non prevede di ampliare l'accesso all'offerta culturale a famiglie con bambini o alle fasce giovanili.	
Capacità di produrre impatti in termini culturali ed economici nonché di aumentare l'attrattività della Puglia e di stimolare la partecipazione dei partenariati e delle comunità locali	Il progetto presenta forme di partenariato regolamentate da convenzioni e accordi in atto con Enti e/o Associazioni (Culturali, turistiche, di promozione territoriale)	
	Il progetto prevede l'istituzione di forme di partenariato regolamentate da convenzioni e	

ALLEGATO N.1 ALLA DELIBERAZIONE N. _____ DEL _____

POR FESR PUGLIA 2014-2020
Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
Azione 6.7 – Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale

	accordi a farsi con Enti e/o Associazioni (Culturali, turistiche, di promozione territoriale)	
	Il progetto non prevede l'istituzione di forme di partenariato	
Sostenibilità finanziaria ed economica dell'operazione ed affidabilità finanziaria del soggetto proponente ed esistenza di un'organizzazione stabile ed adeguata, in grado di sostenere la gestione e garantire la durabilità dell'intervento nel corso del tempo.	Il progetto presenta un piano di gestione sostenibile dal punto di vista finanziario - economico ed un soggetto gestore già individuato	
	Il progetto presenta un piano di gestione sostenibile dal punto di vista finanziario - economico.	
	Il progetto presenta un piano di gestione non sostenibile dal punto di vista finanziario - economico.	

12. PUNTEGGIO PREMIALE

1. La Commissione potrà attribuire un punteggio aggiuntivo rispetto a quanto maturato dall'esame dei criteri di valutazione precedentemente elencati sino a _____ punti per ognuno dei seguenti requisiti:
 - ERGONOMIA: gli arredi sono il più possibile modulari ed ergonomici, con particolare riferimento alla fruizione da parte dell'infanzia;
 - COMUNICAZIONE: il progetto prevede modalità di accesso friendly: gli spazi sono dotati di segnaletica semplice, chiara, efficace ed unitaria (brand identity);
 - RICONOSCIBILITA': è preferito l'utilizzo di materiali che favoriscono la visibilità dall'esterno degli spazi (vetrate, ingressi ampi e segnalati, spazi dedicati all'accoglienza e all'informazione...), e che stimolano la percezione di continuità tra lo spazio esterno/città e quello interno;
 - FRUIBILITA': il progetto prevede servizi/orari finalizzati alla maggiore fruibilità da parte della comunità, alla coesione e integrazione sociale;
 - SOSTENIBILITA': il progetto prevede innovazioni nella conservazione del patrimonio ed individua soluzioni a basso impatto ambientale e tali da garantire un incremento dell'efficienza energetica;
 - CONDIVISIONE: l'intervento proposto è supportato da evidenza documentale che attesti che l'idea progettuale sia stata condivisa attraverso forme di partecipazione della comunità territoriale (ad esempio articolo 22 del D. Lgs. n. 50 del 2016).
2. La Commissione, inoltre, attribuisce un punteggio aggiuntivo rispetto a quanto maturato dall'esame dei criteri di valutazione precedentemente elencati in base alle seguenti condizioni:
 - punti _____ se il progetto è risultato ammesso a finanziamento ma non finanziato per esaurimento di risorse finanziarie in precedenti procedure di selezione pubblica della programmazione 2007/2013 (ad esempio: Delibera Cipe n. 92/2012 - Accordo di Programma Quadro rafforzato – Schede 43, 44, 45 e 46) di competenza della Sezione Valorizzazione Territoriale della Regione Puglia;
 - punti _____ se il progetto è stato candidato in precedenti procedure di selezione pubblica della programmazione 2007/2013 (ad esempio: Delibera Cipe n. 92/2012 - Accordo di Programma Quadro rafforzato – Schede 43, 44, 45 e 46) di competenza della Sezione Valorizzazione Territoriale della Regione Puglia;
 - punti _____ se il Comune rientra in un'area interna riconosciuta dalla Regione Puglia.

13. DISCIPLINARE

ALLEGATO N.1 ALLA DELIBERAZIONE N. _____ DEL _____

POR FESR PUGLIA 2014-2020
Asse VI – Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
Azione 6.7 – Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale

1. A seguito della concessione del contributo, il Soggetto beneficiario sottoscrive un disciplinare conforme allo schema allegato (ALLEGATO C), costituente parte integrante e sostanziale del presente Avviso.

14. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

1. Il Responsabile del procedimento è individuato _____ ed informazioni sul presente Avviso pubblico e sull’iter del procedimento possono essere richieste esclusivamente via mail al seguente indirizzo: _____
2. Il diritto di accesso, ai sensi della L.R. della Puglia n.15 del 20/06/2008 e del Regolamento regionale n.20/2009, viene esercitato mediante richiesta scritta al Responsabile del procedimento.

15. TRATTAMENTO DEI DATI

1. Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 (Codice Privacy) la Regione Puglia informa che i dati forniti e richiesti dal presente avviso e dagli allegati saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dall’avviso. Le informazioni raccolte saranno utilizzate con strumenti informatici e non, secondo le modalità inerenti le finalità suddette. Per dare corso a quanto dichiarato, i dati potranno essere utilizzati dai dipendenti della Regione Puglia in qualità di responsabili o incaricati del trattamento e comunicati ad altri enti terzi che prendono parte ai processi operativi o in ottemperanza a specifici obblighi di legge.
2. Laddove l’Amministrazione Pubblica proponente risultasse beneficiaria del finanziamento, le informazioni riferite al beneficiario, relative al progetto presentato, potranno essere pubblicate sui siti ufficiali internet della Regione Puglia, in ottemperanza agli obblighi di pubblicità prescritti dalla legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”, dalla normativa comunitaria, nonché dalla normativa sulla trasparenza amministrativa (Decreto legislativo n.33/2013).
3. Per avere maggiore chiarezza sul punto di cui al precedente comma, nonché per conoscere l’elenco aggiornato dei responsabili e per esercitare i diritti di accesso, rettifica, opposizione al trattamento e gli altri diritti di cui all’art. 7 del D. Lgs. 196/2003 ci si potrà rivolgere a: Regione Puglia _____
4. I dati personali raccolti saranno trattati, ai sensi della Legge n.196/2003, anche con strumenti informatici ed utilizzati nello svolgimento del procedimento. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è _____

ALLEGATI

- ALLEGATO A – MODULO DI DOMANDA A CONTRIBUTO (SOGGETTO BENEFICIARIO)
- ALLEGATO B – MODULO DI DOMANDA A CONTRIBUTO (SOGGETTO GESTORE)
- ALLEGATO C – SCHEMA DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA REGIONE PUGLIA E SOGGETTO BENEFICIARIO



ALLEGATO N.2 ALLA DELIBERAZIONE N. _____ DEL _____

POR FESR PUGLIA 2014-2020
Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
Azione 6.7 – Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale

Schema Avviso Pubblico
SMART- IN PUGLIA

Laboratori di fruizione per la conoscenza e la valorizzazione dei luoghi della cultura pugliese

1. FINALITA'
2. DEFINIZIONI
3. RISORSE DISPONIBILI
4. SOGGETTI
5. INTERVENTI AMMISSIBILI
6. SPESE AMMISSIBILI
7. SPESE NON AMMISSIBILI
8. ENTITA' DEL CONTRIBUTO
9. FORME, MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
10. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE
11. CRITERI DI VALUTAZIONE E PUNTEGGI
12. PUNTEGGIO PREMIALE
13. DISCIPLINARE
14. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO
15. TRATTAMENTO DEI DATI

1. FINALITA'

1. L'Avviso promuove progetti di diffusione della conoscenza e valorizzazione di beni e luoghi culturali finalizzati ad innovare ed incrementare l'offerta culturale attraverso la creazione di nuovi prodotti e servizi di fruizione, anche attraverso la realizzazione di laboratori di carattere innovativo e originale, presso i beni e i luoghi in cui saranno localizzati gli interventi.

2. DEFINIZIONI

1. Ai fini del presente atto si intende per:
 - **Domanda:** la richiesta di concessione di contributo presentata a valere sul presente Avviso pubblico;
 - **Intervento:** il progetto di investimento per il quale si richiede il contributo, che non deve costituire aiuto di stato e che deve rispondere ad un interesse esclusivamente sociale e culturale ed essere coerente con le finalità di cui al presente avviso, con l'articolo 107, paragrafo 3, del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (l'attività svolta non è economica e non altera le condizioni degli scambi e della concorrenza nell'Unione in misura contraria all'interesse comune), nonché con il considerando n. 72 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 ai sensi del quale alcune categorie di aiuti sono compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e con il punto n. 34 della comunicazione (2016/C 262/01) della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (che cita quanto segue: *"Alla luce del loro carattere specifico, talune attività concernenti la cultura, o la conservazione del patrimonio e della natura possono essere organizzate in modo non commerciale e, quindi, possono non presentare un carattere economico. Pertanto è possibile che il finanziamento pubblico di tali attività non costituisca aiuto di Stato. La Commissione ritiene che il finanziamento pubblico di attività legate alla cultura e alla conservazione del patrimonio accessibili al pubblico gratuitamente risponda a un obiettivo esclusivamente sociale e culturale che non riveste carattere economico. Nella stessa ottica, il fatto che i visitatori di un'istituzione culturale o i partecipanti a un'attività culturale o di conservazione del patrimonio accessibile al pubblico siano tenuti a versare un contributo in denaro che*

ALLEGATO N.2 ALLA DELIBERAZIONE N. _____ DEL _____

POR FESR PUGLIA 2014-2020

Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
Azione 6.7 – Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale

copra solo una frazione del costo effettivo non modifica il carattere non economico di tale attività, in quanto tale contributo non può essere considerato un'autentica remunerazione del servizio prestato".
L'intervento, inoltre, deve rispondere alla Risoluzione del Parlamento europeo dell'8 settembre 2015 – Verso un approccio integrato al patrimonio culturale per l'Europa - (in particolare: punti 8, 11 e 13 - relativi alle soluzioni a basso impatto, alla conservazione del patrimonio e allo scambio delle buone pratiche);

- **Soggetto beneficiario:** il soggetto destinatario del contributo e responsabile dell'avvio e dell'attuazione dell'intervento (Regolamento Comunitario 1303/2013): Enti locali di cui al D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. (Città Metropolitana, Province, Comuni anche nelle forme associative disciplinate dal predetto D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e dalla Legge n. 241/1990), organi periferici del Mibact, istituzioni universitarie pubbliche;
- **Soggetto gestore:** soggetto che sia stato individuato dal soggetto beneficiario proprietario, tramite formale convenzione/contratto, quale gestore del bene del patrimonio culturale, istituto e luogo della cultura, localizzati nel territorio della Regione Puglia, per il conseguimento delle finalità del presente Avviso e che sia stato autorizzato dallo stesso soggetto beneficiario a presentare la domanda. La predetta convenzione/contratto deve prevedere un periodo di durata almeno sino al quinto anno successivo alla data di conclusione dell'intervento finanziato;
- **Spese di funzionamento:** le spese correnti che includono, a titolo esemplificativo, i costi del personale, dei materiali, dell'energia, della manutenzione, di affitto, di amministrazione ecc;
- **Spese di investimento:** le spese destinate ad un investimento iniziale con utilizzo pluriennale;
- **Spese generali:** spese, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Soggetto beneficiario, relative alle seguenti voci: spese necessarie per attività preliminari, spese di gara (commissioni aggiudicatrici), spese per verifiche tecniche a carico della stazione appaltante previste dal capitolato speciale d'appalto, spese per progettazione dell'opera, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, collaudi tecnici, collaudo tecnico-amministrativo, consulenze e/o supporto tecnico- amministrativo ivi comprese le spese per la redazione delle relazioni geologiche;
- **Disponibilità del bene:** proprietà, titolarità di altro diritto reale di godimento o detenzione del bene dimostrabile con formale convenzione/contratto;
- **Beni del Patrimonio Culturale, Istituti e Luoghi della Cultura:**
 - i beni culturali immobili di cui all'art. 10 del D. Lgs. n. 42/2004;
 - i beni culturali mobili di cui all'art. 10 del D. Lgs. n. 42/2004, ubicati in un bene culturale immobile di cui all'art. 10 del D. Lgs 42/2004 o in un Istituto e/o Luogo della Cultura di cui all'art. 101 del D. Lgs n. 42/2004
 - gli Istituti e/o Luoghi di Cultura di cui all'art. 101 del D. Lgs n. 42/2004
 - i beni immobili riconosciuti dalla Legge regionale n. 1 "Valorizzazione del patrimonio di archeologia industriale" del 27 gennaio 2015 e dalla Legge regionale n. 2 del 27 gennaio 2015 "Norme per la conoscenza, la valorizzazione e il recupero dei trabucchi".

3. RISORSE DISPONIBILI

1. La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso pubblico è pari a _____, a valere sul POR FESR PUGLIA 2014-2020 - Azione 6.7 "Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale", lettera A "Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo".
2. La dotazione finanziaria, di cui al precedente comma, è così ripartita:
 - _____ per i Laboratori di restauro così come individuati al comma 1.a dell'art. 5 del presente Avviso.

ALLEGATO N.2 ALLA DELIBERAZIONE N. _____ DEL _____

POR FESR PUGLIA 2014-2020
Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
Azione 6.7 – Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale

- _____ per i Laboratori di archeologia così come individuati al comma 1.b dell'art. 5 del presente Avviso.
- _____ per i Laboratori di fruizione così come individuati al comma 1.c dell'art. 5 del presente Avviso.

4. SOGGETTI

1. Nel rispetto delle definizioni di cui all'articolo 2 del presente Avviso possono presentare domanda per il conseguimento del contributo:
 - i Soggetti beneficiari per interventi riferibili a beni del patrimonio culturale, istituti e luoghi della cultura localizzati nel territorio della Regione Puglia, di cui abbiano la disponibilità;
 - i Soggetti gestori.
2. Ciascun Soggetto non può presentare più di due domande per il conseguimento del contributo e comunque non può presentare più di una domanda riferita allo stesso bene. In entrambe le ipotesi le ulteriori domande saranno considerate inammissibili.
3. I Soggetti beneficiari, al momento della presentazione della domanda, devono allegare titolo di proprietà o di altro diritto reale di godimento del bene del patrimonio culturale, istituto e luogo della cultura per cui hanno chiesto il contributo oppure formale convenzione/contratto con i proprietari dei predetti beni, che preveda, quale condizione essenziale, che il Soggetto beneficiario detenga il bene valorizzato assumendone la responsabilità per gli oneri di straordinaria manutenzione, per un periodo di durata almeno sino al quinto anno successivo alla data di conclusione dell'intervento finanziato.
4. In caso di presentazione della domanda da parte di Soggetto gestore, quest'ultimo deve allegare alla stessa domanda:
 - formale convenzione/contratto da cui si evinca che esso stesso sia stato individuato dal soggetto beneficiario proprietario quale gestore del bene del patrimonio culturale, istituto e luogo della cultura, per il conseguimento delle finalità del presente Avviso per un periodo di durata almeno sino al quinto anno successivo alla data di conclusione dell'intervento finanziato;
 - atto che dimostri la proprietà del bene da parte del Soggetto beneficiario;
 - autorizzazione da parte del Soggetto beneficiario alla presentazione della domanda.
5. I Soggetti che presentano la domanda devono rispettare le seguenti condizioni:
 - a) che il bene non venga distratto dalla finalità per cui ha ottenuto il contributo per un periodo di almeno dieci anni dalla conclusione dell'intervento (al fine di assicurare il rispetto delle regole di chiusura del programma operativo FESR 2014-2020);
 - b) non devono rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti dichiarati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
 - c) non essere incorso, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione, in gravi violazioni in ordine alla normativa in materia di contributi pubblici;
 - d) non devono aver ricevuto per il progetto candidato al presente Avviso pubblici contributi pubblici nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione;
 - e) non devono avere in corso contenziosi con gli Enti previdenziali ed assistenziali e/o provvedimenti o azioni esecutive pendenti dinanzi all'Autorità Giudiziaria e/o procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche;
 - f) devono aver restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
 - g) devono, nella gestione dei rapporti di lavoro e di collaborazione, ispirarsi al rispetto dei diritti dei lavoratori nel rispetto della Legge regionale n. 28 del 26 ottobre 2009 recante la "Disciplina in materia di contrasto al lavoro irregolare" ed alla piena valorizzazione del loro apporto nell'ottica di favorirne lo

ALLEGATO N.2 ALLA DELIBERAZIONE N. _____ DEL _____

POR FESR PUGLIA 2014-2020

Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
Azione 6.7 – Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale

sviluppo e la crescita professionale e garantire ai dipendenti il diritto al trattamento economico e normativo previsto dalle leggi e dai contratti di lavoro collettivi, aziendali e individuali di settore;

- h) sono tenuti all'applicazione della clausola sociale di cui all'art. 3 Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009;
- i) devono essere informati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del D. Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, anche in virtù di quanto espressamente specificato nel Disciplinare;
- j) devono essere consapevoli che, in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, verrà escluso dalla presente procedura e la Regione ne darà segnalazione all'Autorità Giudiziaria.

5. INTERVENTI AMMISSIBILI

1. Sono considerati ammissibili tutti gli "interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete dei beni del patrimonio culturale, materiale e immateriale" tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo coerenti con le finalità dell'Avviso. In particolare sono ammissibili interventi di realizzazione delle seguenti tre tipologie di laboratori (rivolti sia alle collettività locali che ai turisti):

a) Laboratori di restauro:

1. Interventi di restauro di beni del patrimonio culturale, istituti e luoghi della cultura integrati all'allestimento "in loco" (sin dall'avvio del cantiere) di laboratori finalizzati alla divulgazione, alla conoscenza ed alla didattica attraverso l'utilizzo di tecnologie o forme artistiche di fruizione (storytelling, performing arts, ecc...);
2. Interventi di restauro di beni del patrimonio culturale, istituti e luoghi della cultura integrati all'allestimento "in loco" (sin dall'avvio del cantiere) di "officine" attrezzate per la conservazione e la fruizione di beni mobili e di reperti (dipinti, manufatti lapidei, arredi, manufatti in legno, patrimonio fotografico, video e sonoro, ecc...);
3. Interventi di restauro di beni del patrimonio culturale, istituti e luoghi della cultura integrati all'allestimento "in loco" (sin dall'avvio del cantiere) di laboratori di produzione artistica (officine di artista, kids creative lab, creazione opere d'arte contemporanea, ecc....) e di design orientato alla valorizzazione culturale;
4. Interventi di restauro di beni del patrimonio culturale, istituti e luoghi della cultura integrati all'allestimento "in loco" (sin dall'avvio del cantiere) di laboratori di studio sulle tecniche di restauro, anche al fine di redigere e/o implementare manuali e prontuari di settore o comunque di mettere appunto soluzioni replicabili;
5. Interventi di restauro di beni del patrimonio culturale, istituti e luoghi della cultura integrati a progetti di valorizzazione culturale (sin dall'avvio del cantiere) mediante l'applicazione di metodologie e strumenti innovativi — ad esempio tecnologie di ricostruzione virtuale, fruizione immersiva e interattiva, realtà aumentata — per ampliare la fruizione sostenibile di identificati beni e luoghi culturali, assicurando una vasta utenza dei prodotti e servizi creati;
6. Interventi di restauro e musealizzazione di beni del patrimonio culturale, istituti e luoghi della cultura attualmente depositati presso gli Enti locali e/o presso gli Enti preposti alla tutela e alla custodia e al momento non fruibili, da attuarsi mediante l'organizzazione di laboratori di restauro fruibili sin dall'avvio del cantiere presso beni e luoghi culturali di proprietà anche di Enti diversi dagli attuali custodi, a seguito di stipula di idonea convenzione.

b) Laboratori di archeologia:

ALLEGATO N.2 ALLA DELIBERAZIONE N. _____ DEL _____

POR FESR PUGLIA 2014-2020

Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
Azione 6.7 – Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale

1. Interventi di recupero e valorizzazione di aree e/o parchi archeologici integrati all'allestimento "in loco" di laboratori di archeologia e restauro archeologico (compresi i servizi di fruizione di archeologia subacquea) sin dalla fase di avvio del cantiere, mediante l'utilizzo di materiali e metodologie innovative dal punto di vista delle tecnologie utilizzate e capaci di produrre nuovi prodotti e servizi culturali. Le attività di scavo e di restauro dovranno essere visitabili;
2. Interventi di recupero e valorizzazione di aree e/o parchi archeologici integrati a progetti di valorizzazione culturale sin dalla fase di avvio del cantiere, mediante l'applicazione di metodologie e strumenti innovativi — ad esempio tecnologie di ricostruzione virtuale, fruizione immersiva e interattiva, realtà aumentata — per ampliare la fruizione sostenibile di identificati beni e luoghi culturali, assicurando una vasta utenza dei prodotti e servizi creati;
3. Interventi di recupero e valorizzazione di aree e/o parchi archeologici integrati all'allestimento "in loco" (sin dall'avvio del cantiere) di laboratori di studio sulle tecniche di restauro archeologico, anche al fine di redigere e/o implementare manuali e prontuari di settore o comunque di mettere appunto soluzioni replicabili (integrazione delle lacune, protezione delle creste, coperture temporanee e permanenti dei resti ecc...);
4. Interventi di restauro e musealizzazione di reperti archeologici attualmente depositati presso gli Enti preposti alla tutela e alla custodia e al momento non fruibili, da attuarsi mediante l'organizzazione di laboratori di restauro fruibili sin dall'avvio del cantiere presso beni e luoghi culturali di proprietà anche di Enti diversi dagli attuali custodi, a seguito di stipula di idonea convenzione.

c) Laboratori di fruizione:

1. costituzione di laboratori culturali, didattici ed educativi permanenti o di altre iniziative finalizzate a diffondere la conoscenza e valorizzare identificati beni del patrimonio culturale, istituti e luoghi della cultura da parte di differenti segmenti di utenza sin dalla fase di avvio del cantiere (ad esempio Living Labs);
2. costituzione di laboratori volti a realizzare all'interno di beni del patrimonio culturale, istituti e luoghi della cultura, incubatori di impresa destinati a promuovere le industrie culturali e creative collegate alla valorizzazione delle risorse culturali;
3. allestimento di spazi per attività formative interdisciplinari destinati a soggetti pubblici e privati che operano nel campo culturale e per sostenere processi di ampliamento dell'imprenditorialità creativa.

6. SPESE AMMISSIBILI

1. Sono ammissibili al contributo le sole spese di investimento, purché strettamente funzionali al raggiungimento delle finalità dell'Avviso e necessarie alla realizzazione degli interventi di cui all'articolo 5 (Interventi ammissibili).
2. Sono ammissibili, se previste nel Quadro Economico di progetto, le seguenti tipologie di spesa sostenute dal soggetto beneficiario:
 - lavori connessi alla realizzazione dell'intervento nonché funzionali alla sua operatività (lavori di recupero e/o restauro degli edifici oggetto dell'intervento; lavori di recupero e/o restauro del patrimonio mobile o immobile oggetto dell'intervento; lavori edili finalizzati all'abbattimento delle barriere architettoniche; lavori edili finalizzati al miglioramento delle condizioni di sicurezza per gli utenti e per i lavoratori (D. Lgs. n. 81 del 2008 e s.m.i.); lavori impiantistici consistenti nel miglioramento delle condizioni microclimatiche, miglioramento dell'illuminazione e efficientamento della propagazione del rumore attraverso sistemi di isolamento acustico);
 - forniture connesse alla realizzazione dell'intervento nonché funzionali alla sua operatività (ad esempio spese per migliorare l'accesso; spese per l'acquisto di attrezzature di tipo fisso e mobile volte a

ALLEGATO N.2 ALLA DELIBERAZIONE N. _____ DEL _____

POR FESR PUGLIA 2014-2020
 Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
 Azione 6.7 – Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale

migliorare la fruizione/funzionalità; adeguamento, riqualificazione degli spazi interni e/o collegati al bene oggetto di intervento; interventi di allestimento);

- altri servizi di nuova istituzione: la spesa ammissibile a contributo riguarda esclusivamente un periodo di un anno (quale contributo alla fase di *start-up*), con garanzia del beneficiario ad ottemperare al medesimo servizio per i successivi 5 (cinque) anni dal completamento dell'intervento;
- spese generali per un importo massimo corrispondente ad una percentuale del valore dell'importo a base d'asta, non superiore alle aliquote sotto specificate:

Importo lavori posto a base di gara	Percentuale massima ammissibile
Fino a € 250.000,00	20%
Da € 250.000,01 fino a € 500.000,00	18%
Da € 500.000,01 fino a € 2.000.000,00	15%

- le spese per rilievi, accertamenti ed indagini, ivi comprese quelle geologiche e geotecniche non a carico del progettista, né necessarie alla redazione della relazione geologica, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Soggetto beneficiario, non possono superare il 3% (tre per cento) della spesa ammissibile totale dell'operazione;
- IVA se si verificano le condizioni di ammissibilità e la non recuperabilità;
- indennità e contributi dovuti ad enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni finalizzate all'esecuzione delle opere), spese per allacciamenti;
- spese per pubblicità del bando di gara;
- le spese di cui all'articolo 149, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016;
- spese per acquisto di bene immobile (fisicamente connesso e strettamente funzionale al bene oggetto dell'intervento finanziato) nel limite del 10% (dieci per cento) della spesa totale ammissibile della stessa operazione finanziata.

7. SPESE NON AMMISSIBILI

1. Non sono ammissibili, ai sensi del presente avviso, le seguenti spese:
 - non direttamente imputabili agli interventi oggetto di finanziamento;
 - riferite a beni di cui il beneficiario non abbia la disponibilità per un periodo di durata almeno sino al quinto anno successivo alla data di conclusione dell'intervento finanziato;
 - IVA, se recuperabile a norma della legislazione nazionale vigente;
 - notarili e quelle relative a imposte e tasse;
 - relative all'acquisto della proprietà o di altro diritto reale di godimento su beni immobili per la parte superiore al 10% (dieci per cento) della spesa totale ammissibile dell'operazione finanziata;
 - spesa per l'acquisizione di diritti personali di godimento su beni immobili;
 - spese di manutenzione ordinaria;
 - relative all'acquisto stampe e periodici;
 - relative all'acquisto di macchinari ed attrezzature usati;
 - regolate in contanti o per compensazione;
 - di pura sostituzione;
 - di funzionamento così come definite nel presente avviso;
 - sostenute in leasing;
 - relative ad interessi passivi;
 - relative ad attività di intermediazione;
 - quelle già oggetto di altro finanziamento;
 - le spese di cui all'articolo 149, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016;

ALLEGATO N.2 ALLA DELIBERAZIONE N. _____ DEL _____

POR FESR PUGLIA 2014-2020
Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
Azione 6.7 – Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale

- le spese relative ad operazioni portate materialmente a termine o completamente attuate prima che la domanda di finanziamento nell'ambito del programma FESR 2014 – 2020 sia presentata dal beneficiario;
- le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

8. ENTITA' DEL CONTRIBUTO

1. Gli investimenti finanziabili possono riguardare interventi di importo complessivo inferiore o pari a 2 (due) milioni di euro.

9. FORME, MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Ai fini dell'ammissibilità, la domanda deve rispettare le seguenti forme, modalità e termini di presentazione:

A. FORME:

1. La domanda deve essere redatta utilizzando il modulo allegato (ALLEGATO A in caso di domanda presentata da Soggetto beneficiario ed ALLEGATO B in caso di domanda presentata da Soggetto gestore) al presente Avviso pubblico.
2. La domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dei soggetti, così come individuati dall'art. 4 del presente Avviso e, in caso di associazione fra Enti pubblici, dal legale rappresentante dell'Ente capofila.
3. Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:
 - a) atto che attesti la proprietà o la titolarità di altro diritto reale da parte del Soggetto beneficiario sui beni del patrimonio culturale, istituti e luoghi della cultura localizzati nel territorio della Regione cui si riferisce l'intervento e per i quali si chiede il contributo;
od in alternativa:
formale convenzione/contratto fra Soggetto beneficiario e proprietario che attesti:
 - la detenzione da parte del Soggetto beneficiario dei beni del patrimonio culturale, istituti e luoghi della cultura, cui si riferiscono gli interventi per i quali si chiede il contributo e localizzati nel territorio della Regione Puglia, per un periodo di durata almeno sino al quinto anno successivo alla data di conclusione dell'intervento finanziato;
 - che i suddetti beni non vengano distratti dalle finalità per cui hanno ottenuto il contributo per un periodo di almeno dieci anni dalla conclusione dell'intervento;
 - b) autorizzazione del Soggetto beneficiario alla presentazione della domanda da parte del Soggetto gestore (in caso di domanda presentata da quest'ultimo);
 - c) formale convenzione/contratto da cui si evinca che il Soggetto gestore (in caso di domanda presentata da quest'ultimo) sia stato individuato quale gestore del bene del patrimonio culturale, istituto e luogo della cultura, per il conseguimento delle finalità definite nel presente Avviso per un periodo di durata almeno sino al quinto anno successivo alla data di conclusione dell'intervento finanziato ed atto che attesti la proprietà del Soggetto beneficiario del citato bene;
 - d) dichiarazione che i beni cui si riferiscono gli interventi siano Beni del Patrimonio Culturale o Istituti e Luoghi della Cultura (come definiti nell'art. 2 del presente Avviso);
 - e) atto formale del Soggetto Proprietario che destini il bene oggetto dell'intervento alle finalità previste dal presente Avviso per un periodo di durata almeno sino al decimo anno successivo alla data di conclusione dell'intervento finanziato;

ALLEGATO N.2 ALLA DELIBERAZIONE N. _____ DEL _____

POR FESR PUGLIA 2014-2020
Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
Azione 6.7 – Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale

- f) perizia estimativa giurata redatta da un esperto qualificato ed indipendente o da un organismo debitamente autorizzato che attesti il valore degli immobili da eventualmente acquisire;
- g) dichiarazione del rappresentante legale del Soggetto che presenta la domanda che attesti il possesso di un progetto definitivo o esecutivo per i lavori e/o dell'unico livello di progettazione per le forniture e servizi per la realizzazione dell'intervento per il quale si chiede il contributo;
- h) relazione illustrativa della proposta candidata al contributo con specifico riferimento ai parametri di valutazione precisati nel presente Avviso;
- i) cronoprogramma, comprendente le date di inizio e di conclusione e piena fruibilità/funzionalità dell'intervento;
- j) piano di gestione economico – finanziario del bene per un periodo non inferiore a dieci anni dalla data di completamento dell'intervento oggetto del contributo che contenga analisi e previsioni relative alla sostenibilità finanziaria, economica e istituzionale degli investimenti, anche sulla base di una realistica previsione della domanda attesa, della chiara identificazione dei risultati attesi del progetto e della messa a punto di un adeguato sistema organizzativo e di gestione;
- k) dichiarazione rappresentante legale del Soggetto che presenta la domanda ed, in ogni caso anche del Soggetto beneficiario, rese ai sensi degli artt. 46 e 47-DPR 28/12/2000 n.445, che il progetto di investimento per il quale si richiede il contributo, non costituisce aiuto di stato e risponde ad un interesse esclusivamente sociale e culturale ed è coerente con l'articolo 107, paragrafo 3, del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea, in quanto l'attività svolta non è economica e non altera le condizioni degli scambi e della concorrenza nell'Unione in misura contraria all'interesse comune, nonché con il considerando n. 72 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e con il punto n. 34 della comunicazione (2016/C 262/01) della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (che cita quanto segue: *"Alla luce del loro carattere specifico, talune attività concernenti la cultura, o la conservazione del patrimonio e della natura possono essere organizzate in modo non commerciale e, quindi, possono non presentare un carattere economico. Pertanto è possibile che il finanziamento pubblico di tali attività non costituisca aiuto di Stato. La Commissione ritiene che il finanziamento pubblico di attività legate alla cultura e alla conservazione del patrimonio accessibili al pubblico gratuitamente risponda a un obiettivo esclusivamente sociale e culturale che non riveste carattere economico. Nella stessa ottica, il fatto che i visitatori di un'istituzione culturale o i partecipanti a un'attività culturale o di conservazione del patrimonio, accessibile al pubblico siano tenuti a versare un contributo in denaro che copra solo una frazione del costo effettivo non modifica il carattere non economico di tale attività, in quanto tale contributo non può essere considerato un'autentica remunerazione del servizio prestato"*) ed, inoltre, risponde alla Risoluzione del Parlamento europeo dell'8 settembre 2015 – Verso un approccio integrato al patrimonio culturale per l'Europa - (in particolare: punto 8, 11 e 13 - relativi alle soluzioni a basso impatto, alla conservazione del patrimonio e allo scambio delle buone pratiche);
- l) dichiarazione da parte del Soggetto che presenta la domanda ed, in ogni caso anche del Soggetto beneficiario, rese ai sensi degli artt. 46 e 47-DPR 28/12/2000 n. 445, di sussistenza delle condizioni indicate nell'art. 4, comma 5 del presente Avviso;
- m) nella domanda deve essere indicato l'indirizzo di posta elettronica certificata a cui si desidera ricevere le comunicazioni relative al procedimento di cui al presente Avviso;



ALLEGATO N.2 ALLA DELIBERAZIONE N. _____ DEL _____

POR FESR PUGLIA 2014-2020
Asse VI – Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
Azione 6.7 – Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale

n) copia del documento di identità del legale rappresentante del Soggetto che presenta la domanda ed, in ogni caso, anche del Soggetto beneficiario.

B. MODALITA':

1. La domanda, completa di allegati, deve essere inviata, in un unico file PDF non modificabile, dall'indirizzo di posta elettronica certificata del Soggetto che presenta la domanda all'indirizzo: _____
2. L'invio non potrà essere effettuato da altra PEC se non da quella intestata al soggetto che presenta la domanda e nell'oggetto dovrà essere riportata la seguente dicitura “**Domanda di contributo - AVVISO PUBBLICO LABORATORI POR PUGLIA 2014-2020 – AZIONE 6.7**”.
3. La Regione Puglia - Sezione Valorizzazione Territoriale non assume responsabilità nel caso in cui i file trasmessi tramite PEC non siano leggibili.

C. TERMINI:

1. La domanda di contributo deve essere presentata entro e non oltre il termine di _____ dalla pubblicazione del presente Avviso nel BURP (Bollettino Ufficiale della Regione Puglia) ed, ai fini del rispetto del termine di presentazione, farà fede la data ed ora di invio come attestato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia.
2. Se il giorno di scadenza del termine finale coincide con il sabato o un giorno festivo, la scadenza è prorogata di diritto al primo giorno seguente non festivo.
3. Dalle ore 09.00 (nove) alle ore 12.00 (dodici) del primo giovedì non festivo, successivo alla data di invio per mezzo mail-PEC della domanda, il Soggetto che la presenta, pena la decadenza della stessa, deve depositare presso la Sezione Valorizzazione Territoriale della Regione Puglia con sede in Bari alla via P. Gobetti, n. 26 1° piano, l'originale della domanda e relativi allegati, nonché la documentazione completa del progetto definitivo (art. 24 DPR n. 207/2010) o del progetto esecutivo (art. 33 del DPR n. 207/2010) per i lavori e/o dell'unico livello di progettazione (art. 279 DPR n. 207/2010) per le forniture e servizi per la realizzazione dell'intervento per il quale si chiede il contributo. Tutti i livelli di progettazione devono essere redatti in conformità con il comma 1 dell'articolo 23 del Decreto Legislativo 50 del 2016 e s.m.i. (a titolo esemplificativo si richiamano: la conformità alle norme ambientali, urbanistiche e di tutela dei beni culturali e paesaggistici, nonché il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza; il rispetto dei vincoli idro-geologici, sismici e forestali nonché degli altri vincoli esistenti; il risparmio e l'efficientamento energetico, nonché la valutazione del ciclo di vita e della manutenibilità delle opere; la compatibilità con le preesistenze archeologiche; l'accessibilità e adattabilità secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di barriere architettoniche) e sottoposti alla procedura di verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'articolo 26 del Decreto Legislativo 50 del 2016 e s.m.i., da parte del Responsabile del Procedimento formalmente nominato.
4. In sede di deposito della domanda, relativi allegati e documentazione progettuale, così come previsto nel comma precedente, la Commissione di cui all'art.10, verificata la presentazione dei documenti depositati, rilascia all'incaricato del predetto deposito attestazione circa i documenti presentati e ne valuta la completezza ai fini della dichiarazione dell'eventuale inammissibilità ai sensi del successivo articolo del presente Avviso.
5. Le proposte progettuali non finanziate per esaurimento della dotazione finanziaria potranno essere oggetto di finanziamento, attingendo alle risorse derivanti dai ribassi d'asta, da economie sui lavori, da eventuali revoche di assegnazioni di finanziamenti e da ulteriori fondi comunitari, statali o regionali che si renderanno eventualmente disponibili sul presente Avviso

ALLEGATO N.2 ALLA DELIBERAZIONE N. _____ DEL _____

POR FESR PUGLIA 2014-2020

Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
Azione 6.7 – Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale**10. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE**

1. La valutazione delle domande è svolta da una Commissione composta da cinque componenti nominati con deliberazione di Giunta Regionale n. ____ del _____.
2. Le funzioni di Segreteria sono svolte da un funzionario regionale.
3. La partecipazione alla Commissione è a titolo gratuito e non comporta la corresponsione di alcun compenso.
4. La Commissione procede all'esame delle domande che pervengono all'indirizzo PEC (Posta Elettronica Certificata) indicato nel precedente art. 9 del presente Avviso pubblico, in seduta pubblica, valutandone l'ammissibilità a seguito della verifica dei seguenti elementi:
 - rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della domanda;
 - possesso dei requisiti da parte del Soggetto che presenta la domanda;
 - completezza e correttezza della documentazione progettuale nonché della compilazione della modulistica presentata
5. Nel caso in cui la domanda non superi positivamente anche uno solo dei predetti controlli, la Commissione ne dichiara l'inammissibilità. Solo nel caso di non chiarezza della documentazione prodotta, la Commissione può richiedere, per il tramite della Sezione Valorizzazione Territoriale, chiarimenti o altra documentazione, assegnando al Soggetto proponente un termine per provvedere non superiore a 10 (dieci) giorni. Decorso inutilmente il termine, ovvero persistendo la non valutabilità, la Commissione dichiara l'inammissibilità della domanda.
6. Verificata l'ammissibilità delle domande, la Commissione procede a valutarle contestualmente al progetto presentato ed assegnando a ciascuna domanda e relativo progetto il punteggio di cui ai criteri di valutazione previsti nei seguenti artt. 11 e 12 del presente Avviso.
7. Non saranno concessi contributi a proposte progettuali che non raggiungano una valutazione complessiva minima di punti n. _____, sommando il punteggio assegnato secondo i criteri di valutazione di cui al seguente art. 11 del presente Avviso pubblico.
8. Verificata l'ammissibilità e valutate tutte le domande pervenute, la Sezione Valorizzazione Territoriale della Regione Puglia provvede a pubblicare sul sito istituzionale www.regione.puglia.it, dopo la data di scadenza di presentazione delle domande, l'elenco di tutte le domande pervenute con gli esiti della Commissione ed a formulare la graduatoria delle domande ammissibili ordinandole sulla base del punteggio attribuito dalla predetta Commissione.
9. In caso di domande e relative proposte progettuali che abbiano ottenuto un uguale punteggio, ai fini della posizione in graduatoria, prevale nell'ordine la candidatura la cui domanda, dichiarata ammissibile, risulti inviata con mail PEC precedente in ordine di tempo, come attestato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia.
10. Sono finanziate le proposte progettuali di cui alla precedente graduatoria fino all'esaurimento della dotazione finanziaria disponibile pari a _____.
11. Non saranno concessi contributi parziali; pertanto, non saranno oggetto di contributo le proposte progettuali qualora le somme residue non consentano di garantire l'intera copertura finanziaria per la realizzazione dell'intervento progettuale proposto.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE E PUNTEGGI

1. La Commissione valuta le domande ammissibili ed i relativi progetti sulla base dei criteri di valutazione e fasce di punteggio ed assegna i corrispondenti punteggi, come definiti nella seguente tabella:

Criteri di valutazione	Fasce di punteggio	Punteggio
Cantierabilità dell'intervento.	Progetto esecutivo completo di ogni suo elaborato (art. 33 DPR 207/2010) per i lavori corredato di	

ALLEGATO N.2 ALLA DELIBERAZIONE N. _____ DEL _____

POR FESR PUGLIA 2014-2020

Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
Azione 6.7 – Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale

	tutti i pareri necessari all'attuazione. Unico livello di progettazione completo di ogni suo elaborato (art.279 DPR 207/2010) per le forniture e servizi corredato di tutti i pareri necessari all'attuazione.	
	Progetto esecutivo completo di ogni suo elaborato (art. 33 DPR 207/2010) per i lavori. Unico livello di progettazione completo di ogni suo elaborato (art.279 DPR 207/2010) per le forniture e servizi.	
	Progetto definitivo completo di ogni suo elaborato (art. 24 DPR 207/2010) per i lavori.	
Integrazione dell'intervento di valorizzazione culturale in un sistema o in una rete di fruizione, tematica o territoriale, in collegamento con altre risorse (naturali, paesaggistiche e turistiche) che concorrono alla costruzione e/o al potenziamento di aggregazioni di tipo territoriale e/o tematico per la valorizzazione.	L'intervento si integra all'interno di una rete di fruizione già avviata (SAC, Rete Rurale e altro)	
	L'intervento si propone di creare attraverso la sua realizzazione una rete di fruizione	
	L'intervento non prevede alcuna rete di fruizione	
Innovatività ed originalità della proposta.	L'intervento prevede servizi con elevato grado di innovazione tecnologica, multimediale e di processo.	
	L'intervento non prevede servizi con elevato grado di innovazione tecnologica, multimediale e di processo.	
Capacità di ampliare l'accesso all'offerta culturale tramite l'attivazione di servizi dedicati alle famiglie e/o con capacità di attrarre famiglie con bambini oppure capacità di ampliare l'accesso all'offerta culturale alle fasce giovanili.	L'intervento ha come obiettivo l'incremento dell'offerta culturale orientata a famiglie con bambini attraverso servizi dedicati e arredi adattabili alle differenti esigenze funzionali (lo spazio risulta fluido e libero da ostacoli, e da partizioni interne che non siano strettamente necessarie) oppure l'intervento ha come obiettivo l'incremento dell'offerta culturale orientata alle	

ALLEGATO N.2 ALLA DELIBERAZIONE N. _____ DEL _____

POR FESR PUGLIA 2014-2020

Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
Azione 6.7 – Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale

	fasce giovanili.	
	L'intervento non prevede di ampliare l'accesso all'offerta culturale a famiglie con bambini o alle fasce giovanili.	
Capacità di produrre impatti in termini culturali ed economici nonché di aumentare l'attrattività della Puglia e di stimolare la partecipazione dei partenariati e delle comunità locali	Il progetto presenta forme di partenariato regolamentate da convenzioni e accordi in atto con Enti e/o Associazioni (Culturali, turistiche, di promozione territoriale)	
	Il progetto prevede l'istituzione di forme di partenariato regolamentate da convenzioni e accordi a farsi con Enti e/o Associazioni (Culturali, turistiche, di promozione territoriale)	
	Il progetto non prevede l'istituzione di forme di partenariato	
Sostenibilità finanziaria ed economica dell'operazione ed affidabilità finanziaria del soggetto proponente ed esistenza di un'organizzazione stabile ed adeguata, in grado di sostenere la gestione e garantire la durabilità dell'intervento nel corso del tempo.	Il progetto presenta un piano di gestione sostenibile dal punto di vista finanziario - economico ed un soggetto gestore già individuato	
	Il progetto presenta un piano di gestione sostenibile dal punto di vista finanziario – economico.	
	Il progetto presenta un piano di gestione non sostenibile dal punto di vista finanziario – economico.	

12. PUNTEGGIO PREMIALE

- La Commissione potrà attribuire un punteggio aggiuntivo rispetto a quanto maturato dall'esame dei criteri di valutazione precedentemente elencati sino a _____ punti per ognuno dei seguenti requisiti:
 - ACCESSIBILITA': il progetto prevede percorsi di fruizione finalizzati all'abbattimento delle barriere cognitive e sensoriali (oltre quanto già previsto dalla L. n. 13/89 e s.m.i.)
 - COMUNICAZIONE: il progetto prevede modalità di accesso friendly: gli spazi sono dotati di segnaletica semplice, chiara, efficace ed unitaria (brand identity);
 - RICONOSCIBILITA': è preferito l'utilizzo di materiali che favoriscono la visibilità dall'esterno degli spazi (vetrate, ingressi ampi e segnalati, spazi dedicati all'accoglienza e all'informazione...), e che stimolano la percezione di continuità tra lo spazio esterno/città e quello interno;
 - SOSTENIBILITA': il progetto prevede innovazioni nella conservazione del patrimonio ed individua soluzioni a basso impatto ambientale e tali da garantire un incremento dell'efficienza energetica;
 - CONDIVISIONE: l'intervento proposto è supportato da evidenza documentale che attesti che l'idea progettuale sia stata condivisa attraverso forme di partecipazione della comunità territoriale (ad esempio articolo 22 del D. Lgs. n. 50 del 2016).

ALLEGATO N.2 ALLA DELIBERAZIONE N. _____ DEL _____

POR FESR PUGLIA 2014-2020
Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
Azione 6.7 – Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale

- TUTELA: il progetto si sviluppa all'interno di beni inquadrati quali beni di valore storico, culturale ed identitario dalle leggi nazionali e regionali in coerenza con i criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR 2014 – 2020.
- 2. La Commissione, inoltre, attribuisce un punteggio aggiuntivo rispetto a quanto maturato dall'esame dei criteri di valutazione precedentemente elencati in base alle seguenti condizioni:
 - punti _____ se il progetto è risultato ammesso a finanziamento ma non finanziato per esaurimento di risorse finanziarie in precedenti procedure di selezione pubblica della programmazione 2007/2013 (ad esempio: Delibera Cipe n. 92/2012 - Accordo di Programma Quadro rafforzato – Schede 43, 44, 45 e 46) di competenza della Sezione Valorizzazione Territoriale della Regione Puglia;
 - punti _____ se il progetto è stato candidato in precedenti procedure di selezione pubblica della programmazione 2007/2013 (ad esempio: Delibera Cipe n. 92/2012 - Accordo di Programma Quadro rafforzato – Schede 43, 44, 45 e 46) di competenza della Sezione Valorizzazione Territoriale della Regione Puglia;
 - punti _____ se il Comune rientra in un'area interna riconosciuta dalla Regione Puglia.

13. DISCIPLINARE

1. A seguito della concessione del contributo, il Soggetto beneficiario sottoscrive un disciplinare conforme allo schema allegato (ALLEGATO C), costituente parte integrante e sostanziale del presente Avviso.

14. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

1. Il Responsabile del procedimento è individuato nel _____ ed informazioni sul presente Avviso pubblico e sull'iter del procedimento possono essere richieste esclusivamente via mail al seguente indirizzo: _____
2. Il diritto di accesso, ai sensi della L.R. della Puglia n.15 del 20/06/2008 e del Regolamento regionale n.20/2009, viene esercitato mediante richiesta scritta al Responsabile del procedimento.

15. TRATTAMENTO DEI DATI

1. Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 (Codice Privacy) la Regione Puglia informa che i dati forniti e richiesti dal presente avviso e dagli allegati saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dall'avviso. Le informazioni raccolte saranno utilizzate con strumenti informatici e non, secondo le modalità inerenti le finalità suddette. Per dare corso a quanto dichiarato, i dati potranno essere utilizzati dai dipendenti della Regione Puglia in qualità di responsabili o incaricati del trattamento e comunicati ad altri enti terzi che prendono parte ai processi operativi o in ottemperanza a specifici obblighi di legge.
2. Laddove l'Amministrazione Pubblica proponente risultasse beneficiaria del finanziamento, le informazioni riferite al beneficiario, relative al progetto presentato, potranno essere pubblicate sui siti ufficiali internet della Regione Puglia, in ottemperanza agli obblighi di pubblicità prescritti dalla legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", dalla normativa comunitaria, nonché dalla normativa sulla trasparenza amministrativa (Decreto legislativo n.33/2013).
3. Per avere maggiore chiarezza sul punto di cui al precedente comma, nonché per conoscere l'elenco aggiornato dei responsabili e per esercitare i diritti di accesso, rettifica, opposizione al trattamento e gli altri diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003 ci si potrà rivolgere a: Regione Puglia _____
4. I dati personali raccolti saranno trattati, ai sensi della Legge n.196/2003, anche con strumenti informatici ed utilizzati nello svolgimento del procedimento. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è _____

ALLEGATO N.2 ALLA DELIBERAZIONE N. _____ DEL _____

POR FESR PUGLIA 2014-2020
Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
Azione 6.7 – Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale

ALLEGATI

- ALLEGATO A – MODULO DI DOMANDA A CONTRIBUTO (SOGGETTO BENEFICIARIO)
- ALLEGATO B – MODULO DI DOMANDA A CONTRIBUTO (SOGGETTO GESTORE)
- ALLEGATO C – SCHEMA DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA REGIONE PUGLIA E SOGGETTO BENEFICIARIO

ALLEGATO N.3 ALLA DELIBERAZIONE N. _____ DEL _____

POR FESR PUGLIA 2014-2020
Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
Azione 6.7 – Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale

Schema Avviso Pubblico
SMART- IN PUGLIA

Teatri storici: cultura e teatro.

1. FINALITA'
2. DEFINIZIONI
3. RISORSE DISPONIBILI
4. SOGGETTI
5. INTERVENTI AMMISSIBILI
6. SPESE AMMISSIBILI
7. SPESE NON AMMISSIBILI
8. ENTITA' DEL CONTRIBUTO
9. FORME, MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
10. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE
11. CRITERI DI VALUTAZIONE E PUNTEGGI
12. PUNTEGGIO PREMIALE
13. DISCIPLINARE
14. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO
15. TRATTAMENTO DEI DATI

1. FINALITA'

1. L'Avviso promuove progetti di valorizzazione di teatri e spazi di pubblico spettacolo dal vivo (teatro, musica e danza), aperti al pubblico.
2. I progetti finanziabili devono qualificare i teatri storici attraverso l'allestimento di spazi idonei e l'acquisizione di strumentazioni e tecnologie avanzate, per innovare ed incrementare in modo permanente l'offerta di nuovi prodotti e servizi di fruizione culturale pubblica. I progetti, inoltre, dovranno caratterizzarsi per l'adozione di modelli di gestione sostenibili ed innovativi, basati anche sul coinvolgimento di istituzioni culturali e scientifiche, associazioni culturali ed altri partner rilevanti nei campi dell'innovazione, della cultura e della valorizzazione del territorio.

2. DEFINIZIONI

1. Ai fini del presente atto si intende per:
 - **Domanda:** la richiesta di concessione di contributo presentata a valere sul presente Avviso pubblico;
 - **Intervento:** il progetto di investimento per il quale si richiede il contributo, che non deve costituire aiuto di stato e che deve rispondere ad un interesse esclusivamente sociale e culturale ed essere coerente con le finalità di cui al presente avviso, con l'articolo 107, paragrafo 3, del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (l'attività svolta non è economica e non altera le condizioni degli scambi e della concorrenza nell'Unione in misura contraria all'interesse comune), nonché con il considerando n. 72 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 ai sensi del quale alcune categorie di aiuti sono compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e con il punto n. 34 della comunicazione (2016/C 262/01) della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (che cita quanto segue: *"Alla luce del loro carattere specifico, talune attività concernenti la cultura, o la conservazione del patrimonio e della natura possono essere organizzate in modo non commerciale e, quindi, possono non presentare un carattere economico. Pertanto è possibile che il finanziamento pubblico di tali attività non costituisca aiuto di Stato. La Commissione ritiene che il finanziamento pubblico di attività legate alla cultura e alla conservazione del patrimonio accessibili al pubblico gratuitamente*

ALLEGATO N.3 ALLA DELIBERAZIONE N. _____ DEL _____

POR FESR PUGLIA 2014-2020
 Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
 Azione 6.7 – Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale

risponda a un obiettivo esclusivamente sociale e culturale che non riveste carattere economico. Nella stessa ottica, il fatto che i visitatori di un'istituzione culturale o i partecipanti a un'attività culturale o di conservazione del patrimonio accessibile al pubblico siano tenuti a versare un contributo in denaro che copra solo una frazione del costo effettivo non modifica il carattere non economico di tale attività, in quanto tale contributo non può essere considerato un'autentica remunerazione del servizio prestato". L'intervento, inoltre, deve rispondere alla Risoluzione del Parlamento europeo dell'8 settembre 2015 – Verso un approccio integrato al patrimonio culturale per l'Europa - (in particolare: punti 8, 11 e 13 - relativi alle soluzioni a basso impatto, alla conservazione del patrimonio e allo scambio delle buone pratiche);

- **Soggetto beneficiario:** il soggetto destinatario del contributo e responsabile dell'avvio e dell'attuazione dell'intervento (Regolamento Comunitario 1303/2013): gli Enti locali di cui al D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. (Città Metropolitana, Province, Comuni anche nelle forme associative disciplinate dal predetto D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e dalla Legge n. 241/1990);
- **Soggetto gestore:** soggetto che sia stato individuato dal soggetto beneficiario proprietario, tramite formale convenzione/contratto, quale gestore del teatro storico, per il conseguimento delle finalità del presente Avviso e che sia stato autorizzato dallo stesso soggetto beneficiario a presentare la domanda. La predetta convenzione/contratto deve prevedere un periodo di durata almeno sino al quinto anno successivo alla data di conclusione dell'intervento finanziato;
- **Spese di funzionamento:** le spese correnti che includono, a titolo esemplificativo, i costi del personale, dei materiali, dell'energia, della manutenzione, di affitto, di amministrazione ecc;
- **Spese di investimento:** le spese destinate ad un investimento iniziale con utilizzo pluriennale;
- **Spese generali:** spese, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Soggetto beneficiario, relative alle seguenti voci: spese necessarie per attività preliminari, spese di gara (commissioni aggiudicatrici), spese per verifiche tecniche a carico della stazione appaltante previste dal capitolato speciale d'appalto, spese per progettazione dell'opera, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, collaudi tecnici, collaudo tecnico-amministrativo, consulenze e/o supporto tecnico- amministrativo ivi comprese le spese per la redazione delle relazioni geologiche;
- **Disponibilità del bene:** proprietà, titolarità di altro diritto reale di godimento o detenzione del bene dimostrabile con formale convenzione/contratto;
- **Teatri Storici:**
 - i teatri destinati al pubblico spettacolo dal vivo (teatro, musica e danza), qualificabili come beni culturali di cui all'art. 10 del predetto D. Lgs. n. 42/0204

3. RISORSE DISPONIBILI

1. La dotazione finanziaria del presente Avviso pubblico è pari a _____, a valere sul POR FESR PUGLIA 2014-2020 - Azione 6.7 "Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale", lettera A "Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo".

4. SOGGETTI

1. Nel rispetto delle definizioni di cui all'articolo 2 del presente Avviso possono presentare domanda per il conseguimento del contributo:
 - i Soggetti beneficiari per interventi riferibili a teatri storici localizzati nel territorio della Regione Puglia, di cui ne abbiano la disponibilità;
 - i Soggetti gestori.



ALLEGATO N.3 ALLA DELIBERAZIONE N. _____ DEL _____

POR FESR PUGLIA 2014-2020
Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
Azione 6.7 – Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale

2. Ciascun Soggetto non può presentare più di due domande per il conseguimento del contributo e comunque non può presentare più di una domanda riferita allo stesso bene. In entrambe le ipotesi le ulteriori domande saranno considerate inammissibili.
3. I Soggetti beneficiari, al momento della presentazione della domanda, devono allegare titolo di proprietà o di altro diritto reale di godimento del bene del teatro storico per cui hanno chiesto il contributo oppure formale convenzione/contratto con i proprietari dei predetti beni, che preveda, quale condizione essenziale, che il Soggetto beneficiario detenga il bene valorizzato assumendone la responsabilità per gli oneri di straordinaria manutenzione, per un periodo di durata almeno sino al quinto anno successivo alla data di conclusione dell'intervento finanziato.
4. In caso di presentazione della domanda da parte di Soggetto gestore, quest'ultimo deve allegare alla stessa domanda:
 - formale convenzione/contratto da cui si evinca che esso stesso sia stato individuato dal soggetto beneficiario proprietario quale gestore del bene del patrimonio culturale, istituto e luogo della cultura, per il conseguimento delle finalità del presente Avviso per un periodo di durata almeno sino al quinto anno successivo alla data di conclusione dell'intervento finanziato;
 - atto che dimostri la proprietà del bene da parte del Soggetto beneficiario;
 - autorizzazione da parte del Soggetto beneficiario alla presentazione della domanda.
5. I Soggetti che presentano la domanda devono rispettare le seguenti condizioni:
 - a) che il bene non venga distratto dalla finalità per cui ha ottenuto il contributo per un periodo di almeno dieci anni dalla conclusione dell'intervento (al fine di assicurare il rispetto delle regole di chiusura del programma operativo FESR 2014-2020);
 - b) non devono rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti dichiarati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
 - c) non essere incorso, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione, in gravi violazioni in ordine alla normativa in materia di contributi pubblici;
 - d) non devono aver ricevuto per il progetto candidato al presente Avviso pubblico contributi pubblici nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione;
 - e) non devono avere in corso contenziosi con gli Enti previdenziali ed assistenziali e/o provvedimenti o azioni esecutive pendenti dinanzi all'Autorità Giudiziaria e/o procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche;
 - f) devono aver restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
 - g) devono, nella gestione dei rapporti di lavoro e di collaborazione, ispirarsi al rispetto dei diritti dei lavoratori nel rispetto della Legge regionale n. 28 del 26 ottobre 2009 recante la "Disciplina in materia di contrasto al lavoro irregolare" ed alla piena valorizzazione del loro apporto nell'ottica di favorirne lo sviluppo e la crescita professionale e garantire ai dipendenti il diritto al trattamento economico e normativo previsto dalle leggi e dai contratti di lavoro collettivi, aziendali e individuali di settore;
 - h) sono tenuti all'applicazione della clausola sociale di cui all'art. 3 Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009;
 - i) devono essere informati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del D. Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, anche in virtù di quanto espressamente specificato nel Disciplinare;
 - j) devono essere consapevoli che, in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, verrà escluso dalla presente procedura e la Regione ne darà segnalazione all'Autorità Giudiziaria.



ALLEGATO N.3 ALLA DELIBERAZIONE N. _____ DEL _____

POR FESR PUGLIA 2014-2020

Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
Azione 6.7 – Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale**5. INTERVENTI AMMISSIBILI**

1. Sono ammissibili i seguenti interventi con riferimento ai teatri storici:
 - a) riqualificazione;
 - b) recupero/restauro finalizzato all'adeguamento e potenziamento;
 - c) acquisizione di forniture e realizzazione di servizi per il miglioramento della fruizione degli spettacoli;
 - d) qualificazione e rafforzamento dei servizi teatrali anche mediante il ricorso a tecnologie digitali e tecniche multimediali;
 - e) forniture e servizi di *storytelling* (storie narrate) anche interattivo che utilizzino il racconto come sperimentazione interdisciplinare che abbraccia letteratura, arti visive, new media e cinema, teatro;
 - f) forniture e servizi di *storyboard* (sceneggiatura disegnata) che coinvolgano la memoria della comunità in cui si inseriscono, attraverso la narrazione di storie di vite significative, che aumentano la conoscenza e la coesione della cittadinanza e rafforzano l'identità culturale;
 - g) forniture e servizi ludico/didattici che, attraverso spettacoli teatrali, incentivino forme di interazione con il pubblico;
 - h) implementazione di diversi sistemi di accesso allo spettacolo (teatro, musica, danza), finalizzati all'abbattimento delle barriere percettive.

6. SPESE AMMISSIBILI

1. Sono ammissibili al contributo le sole spese di investimento, purché strettamente funzionali al raggiungimento delle finalità dell'Avviso e necessarie alla realizzazione degli interventi di cui all'articolo 5 (Interventi ammissibili).
2. Sono ammissibili, se previste nel Quadro Economico di progetto, le seguenti tipologie di spesa sostenute dal soggetto beneficiario:
 - lavori connessi alla realizzazione dell'intervento nonché funzionali alla sua operatività (lavori di recupero e/o restauro dei teatri storici oggetto dell'intervento; lavori edili finalizzati all'abbattimento delle barriere architettoniche; lavori edili finalizzati al miglioramento delle condizioni di sicurezza per gli utenti e per i lavoratori (D. Lgs. 81 del 2008 e s.m.i.); lavori impiantistici consistenti nel miglioramento delle condizioni microclimatiche, miglioramento dell'illuminazione e efficientamento della propagazione del rumore attraverso sistemi di isolamento acustico; impianti scenografici meccanici fissi o mobili; lavori edili relativi a spazi di non specifica destinazione allo spettacolo, purché ritenute pertinenti necessarie alle concrete esigenze ed alla funzionalità complessiva della struttura teatrale o spazio utilizzato per spettacoli, identificando in tal senso per pertinenza solo le opere prive di autonoma destinazione e che esauriscano la loro finalità nel rapporto funzionale con l'edificio principale, così da non incidere sul carico urbanistico;
 - forniture connesse alla realizzazione dell'intervento nonché funzionali alla sua operatività (spese per migliorare l'accesso al teatro storico, comprese le spese di digitalizzazione e di utilizzo di nuove tecnologie; spese per migliorare la fruizione del teatro storico, comprese le spese di digitalizzazione e di utilizzo di nuove tecnologie; spese per l'acquisto di attrezzature di tipo fisso e mobile volte a migliorare la fruizione/funzionalità del teatro storico spese per l'acquisto di attrezzature di tipo fisso e mobile volte a migliorare la fruizione/funzionalità della struttura teatrale o spazio di pubblico spettacolo);
 - altri servizi di nuova istituzione: la spesa ammissibile a contributo riguarda esclusivamente un periodo di un anno (quale contributo alla fase di *start-up*), con garanzia del beneficiario ad ottemperare al medesimo servizio per i successivi 5 (cinque) anni dal completamento dell'intervento;
 - spese generali per un importo massimo corrispondente ad una percentuale del valore dell'importo a base d'asta, non superiore alle aliquote sotto specificate:

Importo lavori posto a base di gara	Percentuale massima ammissibile
Fino a € 250.000,00	20%

ALLEGATO N.3 ALLA DELIBERAZIONE N. _____ DEL _____

POR FESR PUGLIA 2014-2020
Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
Azione 6.7 – Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale

Da € 250.000,01 fino a € 500.000,00	18%
Da € 500.000,01 fino a € 2.000.000,00	15%

- le spese per rilievi, accertamenti ed indagini, ivi comprese quelle geologiche e geotecniche non a carico del progettista, né necessarie alla redazione della relazione geologica, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Soggetto beneficiario, non possono superare il 3% (tre per cento) della spesa ammissibile totale dell'operazione;
- IVA se si verificano le condizioni di ammissibilità e la non recuperabilità;
- indennità e contributi dovuti ad enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni finalizzate all'esecuzione delle opere), spese per allacciamenti;
- spese per pubblicità del bando di gara;
- le spese di cui all'articolo 149, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016;
- spese per acquisto di bene immobile (fisicamente connesso e strettamente funzionale al bene oggetto dell'intervento finanziato) nel limite del 10% (dieci per cento) della spesa totale ammissibile della stessa operazione finanziata.

7. SPESE NON AMMISSIBILI

1. Non sono ammissibili, ai sensi del presente avviso, le seguenti spese:
 - non direttamente imputabili agli interventi oggetto di finanziamento;
 - riferite a teatri storici di cui il beneficiario non abbia la disponibilità per un periodo di durata almeno sino al quinto anno successivo alla data di conclusione dell'intervento finanziato;
 - IVA, se recuperabile a norma della legislazione nazionale vigente;
 - notariili e quelle relative a imposte e tasse;
 - relative all'acquisto della proprietà o di altro diritto reale di godimento su beni immobili per la parte superiore al 10% (dieci per cento) della spesa totale ammissibile dell'operazione finanziata;
 - spesa per l'acquisizione di diritti personali di godimento su beni immobili;
 - spese di manutenzione ordinaria;
 - relative all'acquisto stampe e periodici;
 - relative all'acquisto di macchinari ed attrezzature usati;
 - regolate in contanti o per compensazione;
 - di pura sostituzione;
 - di funzionamento così come definite nel presente avviso;
 - sostenute in leasing;
 - relative ad interessi passivi;
 - relative ad attività di intermediazione;
 - quelle già oggetto di altro finanziamento;
 - le spese di cui all'articolo 149, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016;
 - le spese relative ad operazioni portate materialmente a termine o completamente attuate prima che la domanda di finanziamento nell'ambito del programma FESR 2014 – 2020 sia presentata dal beneficiario;
 - le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

8. ENTITA' DEL CONTRIBUTO

1. Gli investimenti finanziabili possono riguardare interventi di importo complessivo inferiore o pari a 2 (due) milioni di euro.

ALLEGATO N.3 ALLA DELIBERAZIONE N. _____ DEL _____

POR FESR PUGLIA 2014-2020
Asse VI – Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
Azione 6.7 – Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale

9. FORME, MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Ai fini dell'ammissibilità, la domanda deve rispettare le seguenti forme, modalità e termini di presentazione:
 - A. **FORME:**
 1. La domanda deve essere redatta utilizzando il modulo allegato (ALLEGATO A in caso di domanda presentata da Soggetto beneficiario ed ALLEGATO B in caso di domanda presentata da Soggetto gestore) al presente Avviso pubblico.
 2. La domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dei soggetti, così come individuati dall'art. 4 del presente Avviso e, in caso di associazione fra Enti pubblici, dal legale rappresentante dell'Ente capofila.
 3. Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:
 - a) atto che attesti la proprietà o la titolarità di altro diritto reale da parte del Soggetto beneficiario sul teatro storico a cui si riferisce l'intervento e per i quali si chiede il contributo; od in alternativa:
formale convenzione/contratto fra Soggetto beneficiario e proprietario che attesti:
 - la detenzione da parte del Soggetto beneficiario dei teatri storici a cui si riferiscono gli interventi per i quali si chiede il contributo e localizzati nel territorio della Regione Puglia, per un periodo di durata almeno sino al quinto anno successivo alla data di conclusione dell'intervento finanziato;
 - che i suddetti teatri non vengano distratti dalle finalità per cui hanno ottenuto il contributo per un periodo di almeno dieci anni dalla conclusione dell'intervento;
 - b) autorizzazione del Soggetto beneficiario alla presentazione della domanda da parte del Soggetto gestore (in caso di domanda presentata da quest'ultimo);
 - c) formale convenzione/contratto da cui si evinca che il Soggetto gestore (in caso di domanda presentata da quest'ultimo) sia stato individuato quale gestore del teatro storico, per il conseguimento delle finalità definite nel presente Avviso per un periodo di durata almeno sino al quinto anno successivo alla data di conclusione dell'intervento finanziato ed atto che attesti la proprietà del Soggetto beneficiario del citato bene;
 - d) dichiarazione che i beni cui si riferiscono gli interventi siano Teatri Storici (come definiti nell'art. 2 del presente Avviso);
 - e) atto formale del Soggetto Proprietario che destini il bene oggetto dell'intervento alle finalità previste dal presente Avviso per un periodo di durata almeno sino al decimo anno successivo alla data di conclusione dell'intervento finanziato;
 - f) perizia estimativa giurata redatta da un esperto qualificato ed indipendente o da un organismo debitamente autorizzato che attesti il valore degli immobili da eventualmente acquisire;
 - g) dichiarazione del rappresentante legale del Soggetto che presenta la domanda che attesti il possesso di un progetto definitivo o esecutivo per i lavori e/o dell'unico livello di progettazione per le forniture e servizi per la realizzazione dell'intervento per il quale si chiede il contributo;
 - h) relazione illustrativa della proposta candidata al contributo con specifico riferimento ai parametri di valutazione precisati nel presente Avviso;
 - i) cronoprogramma, comprendente le date di inizio e di conclusione e piena fruibilità/funzionalità dell'intervento;
 - j) piano di gestione economico – finanziario del bene per un periodo non inferiore a dieci anni dalla data di completamento dell'intervento oggetto del contributo che contenga analisi e previsioni relative alla sostenibilità finanziaria, economica e istituzionale degli investimenti, anche sulla base di una realistica previsione della domanda attesa, della chiara

ALLEGATO N.3 ALLA DELIBERAZIONE N. _____ DEL _____

POR FESR PUGLIA 2014-2020

Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
Azione 6.7 – Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale

identificazione dei risultati attesi del progetto e della messa a punto di un adeguato sistema organizzativo e di gestione;

- k) dichiarazione rappresentante legale del Soggetto che presenta la domanda ed, in ogni caso anche del Soggetto beneficiario, rese ai sensi degli artt. 46 e 47-DPR 28/12/2000 n.445, che il progetto di investimento per il quale si richiede il contributo, non costituisce aiuto di stato e risponde ad un interesse esclusivamente sociale e culturale ed è coerente con l'articolo 107, paragrafo 3, del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea, in quanto l'attività svolta non è economica e non altera le condizioni degli scambi e della concorrenza nell'Unione in misura contraria all'interesse comune, nonché con il considerando n. 72 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e con il punto n. 34 della comunicazione (2016/C 262/01) della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (che cita quanto segue: *"Alla luce del loro carattere specifico, talune attività concernenti la cultura, o la conservazione del patrimonio e della natura possono essere organizzate in modo non commerciale e, quindi, possono non presentare un carattere economico. Pertanto è possibile che il finanziamento pubblico di tali attività non costituisca aiuto di Stato. La Commissione ritiene che il finanziamento pubblico di attività legate alla cultura e alla conservazione del patrimonio accessibili al pubblico gratuitamente risponda a un obiettivo esclusivamente sociale e culturale che non riveste carattere economico. Nella stessa ottica, il fatto che i visitatori di un'istituzione culturale o i partecipanti a un'attività culturale o di conservazione del patrimonio, accessibile al pubblico siano tenuti a versare un contributo in denaro che copra solo una frazione del costo effettivo non modifica il carattere non economico di tale attività, in quanto tale contributo non può essere considerato un'autentica remunerazione del servizio prestato"*) ed, inoltre, risponde alla Risoluzione del Parlamento europeo dell'8 settembre 2015 – Verso un approccio integrato al patrimonio culturale per l'Europa - (in particolare: punto 8, 11 e 13 - relativi alle soluzioni a basso impatto, alla conservazione del patrimonio e allo scambio delle buone pratiche);
- l) dichiarazione da parte del Soggetto che presenta la domanda ed, in ogni caso anche del Soggetto beneficiario, rese ai sensi degli artt. 46 e 47-DPR 28/12/2000 n. 445, di sussistenza delle condizioni indicate nell'art. 4, comma 5 del presente Avviso;
- m) nella domanda deve essere indicato l'indirizzo di posta elettronica certificata a cui si desidera ricevere le comunicazioni relative al procedimento di cui al presente Avviso;
- n) copia del documento di identità del legale rappresentante del Soggetto che presenta la domanda ed, in ogni caso, anche del Soggetto beneficiario.

B. MODALITA':

1. La domanda, completa di allegati, deve essere inviata, in un unico file PDF non modificabile, dall'indirizzo di posta elettronica certificata del Soggetto che presenta la domanda all'indirizzo:

2. L'invio non potrà essere effettuato da altra PEC se non da quella intestata al soggetto che presenta la domanda e nell'oggetto dovrà essere riportata la seguente dicitura "Domanda di contributo - AVVISO PUBBLICO TEATRI STORICI POR PUGLIA 2014-2020 – AZIONE 6.7".
3. La Regione Puglia - Sezione Valorizzazione Territoriale non assume responsabilità nel caso in cui i file trasmessi tramite PEC non siano leggibili.

C. TERMINI:

1. La domanda di contributo deve essere presentata entro e non oltre il termine di _____ dalla pubblicazione del presente Avviso nel BURP (Bollettino Ufficiale

ALLEGATO N.3 ALLA DELIBERAZIONE N. _____ DEL _____

POR FESR PUGLIA 2014-2020
Asse VI – Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
Azione 6.7 – Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale

- della Regione Puglia) ed, ai fini del rispetto del termine di presentazione, farà fede la data ed ora di invio come attestato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia.
2. Se il giorno di scadenza del termine finale coincide con il sabato o un giorno festivo, la scadenza è prorogata di diritto al primo giorno seguente non festivo.
 3. Dalle ore 09.00 (nove) alle ore 12.00 (dodici) del primo giovedì non festivo, successivo alla data di invio per mezzo mail-PEC della domanda, il Soggetto che la presenta, pena la decadenza della stessa, deve depositare presso la Sezione Valorizzazione Territoriale della Regione Puglia con sede in Bari alla via P. Gobetti, n. 26 1° piano, l'originale della domanda e relativi allegati, nonché la documentazione completa del progetto definitivo (art. 24 DPR n. 207/2010) o del progetto esecutivo (art. 33 del DPR n. 207/2010) per i lavori e/o dell'unico livello di progettazione (art. 279 DPR n. 207/2010) per le forniture e servizi per la realizzazione dell'intervento per il quale si chiede il contributo. Tutti i livelli di progettazione devono essere redatti in conformità con il comma 1 dell'articolo 23 del Decreto Legislativo 50 del 2016 e s.m.i. (a titolo esemplificativo si richiamano: la conformità alle norme ambientali, urbanistiche e di tutela dei beni culturali e paesaggistici, nonché il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza; il rispetto dei vincoli idro-geologici, sismici e forestali nonché degli altri vincoli esistenti; il risparmio e l'efficientamento energetico, nonché la valutazione del ciclo di vita e della manutenibilità delle opere; la compatibilità con le preesistenze archeologiche; l'accessibilità e adattabilità secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di barriere architettoniche) e sottoposti alla procedura di verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'articolo 26 del Decreto Legislativo 50 del 2016 e s.m.i., da parte del Responsabile del Procedimento formalmente nominato.
 4. In sede di deposito della domanda, relativi allegati e documentazione progettuale, così come previsto nel comma precedente, la Commissione di cui all'art.10, verificata la presentazione dei documenti depositati, rilascia all'incaricato del predetto deposito attestazione circa i documenti presentati e ne valuta la completezza ai fini della dichiarazione dell'eventuale inammissibilità ai sensi del successivo articolo del presente Avviso.
 5. Le proposte progettuali non finanziate per esaurimento della dotazione finanziaria potranno essere oggetto di finanziamento, attingendo alle risorse derivanti dai ribassi d'asta, da economie sui lavori, da eventuali revoche di assegnazioni di finanziamenti e da ulteriori fondi comunitari, statali o regionali che si renderanno eventualmente disponibili sul presente Avviso.

10. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

1. La valutazione delle domande è svolta da una Commissione composta da cinque componenti nominati con deliberazione di Giunta Regionale n. ____ del _____ .
2. Le funzioni di Segreteria sono svolte da un funzionario regionale.
3. La partecipazione alla Commissione è a titolo gratuito e non comporta la corresponsione di alcun compenso.
4. La Commissione procede all'esame delle domande che pervengono all'indirizzo PEC (Posta Elettronica Certificata) indicato nel precedente art. 9 del presente Avviso pubblico, in seduta pubblica, valutandone l'ammissibilità a seguito della verifica dei seguenti elementi:
 - rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della domanda;
 - possesso dei requisiti da parte del Soggetto che presenta la domanda;
 - completezza e correttezza della documentazione progettuale nonché della compilazione della modulistica presentata

ALLEGATO N.3 ALLA DELIBERAZIONE N. _____ DEL _____

POR FESR PUGLIA 2014-2020

Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
Azione 6.7 – Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale

5. Nel caso in cui la domanda non superi positivamente anche uno solo dei predetti controlli, la Commissione ne dichiara l'inammissibilità. Solo nel caso di non chiarezza della documentazione prodotta, la Commissione può richiedere, per il tramite della Sezione Valorizzazione Territoriale, chiarimenti o altra documentazione, assegnando al Soggetto proponente un termine per provvedere non superiore a 10 (dieci) giorni. Decorso inutilmente il termine, ovvero persistendo la non valutabilità, la Commissione dichiara l'inammissibilità della domanda.
6. Verificata l'ammissibilità delle domande, la Commissione procede a valutarle contestualmente al progetto presentato ed assegnando a ciascuna domanda e relativo progetto il punteggio di cui ai criteri di valutazione previsti nei seguenti artt. 11 e 12 del presente Avviso.
7. Non saranno concessi contributi a proposte progettuali che non raggiungano una valutazione complessiva minima di punti n. _____, sommando il punteggio assegnato secondo i criteri di valutazione di cui al seguente art. 11 del presente Avviso pubblico.
8. Verificata l'ammissibilità e valutate tutte le domande pervenute, la Sezione Valorizzazione Territoriale della Regione Puglia provvede a pubblicare sul sito istituzionale www.regione.puglia.it, dopo la data di scadenza di presentazione delle domande, l'elenco di tutte le domande pervenute con gli esiti della Commissione ed a formulare la graduatoria delle domande ammissibili ordinandole sulla base del punteggio attribuito dalla predetta Commissione.
9. In caso di domande e relative proposte progettuali che abbiano ottenuto un uguale punteggio, ai fini della posizione in graduatoria, prevale nell'ordine la candidatura la cui domanda, dichiarata ammissibile, risulti inviata con mail PEC precedente in ordine di tempo, come attestato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia.
10. Sono finanziate le proposte progettuali di cui alla precedente graduatoria fino all'esaurimento della dotazione finanziaria disponibile pari a _____.
11. Non saranno concessi contributi parziali; pertanto, non saranno oggetto di contributo le proposte progettuali qualora le somme residue non consentano di garantire l'intera copertura finanziaria per la realizzazione dell'intervento progettuale proposto.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE E PUNTEGGI

1. La Commissione valuta le domande ammissibili ed i relativi progetti sulla base dei criteri di valutazione e fasce di punteggio ed assegna i corrispondenti punteggi, come definiti nella seguente tabella:

Criteri di valutazione	Fasce di punteggio	Punteggio
Cantierabilità dell'intervento.	Progetto esecutivo completo di ogni suo elaborato (art. 33 DPR n. 207/2010) per i lavori corredato di tutti i pareri necessari all'attuazione.	
	Unico livello di progettazione completo di ogni suo elaborato (art.279 DPR n. 207/2010) per le forniture e servizi corredato di tutti i pareri necessari all'attuazione.	
	Progetto esecutivo completo di ogni suo elaborato (art. 33 DPR n. 207/2010) per i lavori.	
	Unico livello di progettazione completo di ogni suo elaborato	

ALLEGATO N.3 ALLA DELIBERAZIONE N. _____ DEL _____

POR FESR PUGLIA 2014-2020

Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
Azione 6.7 – Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale

	(art.279 DPR n. 207/2010) per le forniture e servizi.	
	Progetto definitivo completo di ogni suo elaborato (art. 24 DPR n. 207/2010) per i lavori.	
Integrazione dell'intervento di valorizzazione culturale in un sistema o in una rete di fruizione, tematica o territoriale, in collegamento con altre risorse (naturali, paesaggistiche e turistiche) che concorrono alla costruzione e/o al potenziamento di aggregazioni di tipo territoriale e/o tematico per la valorizzazione.	L'intervento si integra all'interno di una rete di fruizione già avviata (SAC, Rete Rurale e altro)	
	L'intervento si propone di creare attraverso la sua realizzazione una rete di fruizione	
	L'intervento non prevede alcuna rete di fruizione	
Innovatività ed originalità della proposta.	L'intervento prevede servizi con elevato grado di innovazione tecnologica, multimediale e di processo.	
	L'intervento non prevede servizi con elevato grado di innovazione tecnologica, multimediale e di processo.	
Capacità di contribuire al miglioramento della fruibilità ed accessibilità degli spettacoli.	Il progetto prevede servizi che favoriscono la fruibilità e accessibilità degli spettacoli a fasce d'utenza caratterizzate da disagio sociale o portatrici di disabilità.	
	Il progetto non prevede servizi che favoriscono la fruibilità e accessibilità degli spettacoli a fasce d'utenza caratterizzate da disagio sociale o portatrici di disabilità.	
Capacità di ampliare l'accesso all'offerta culturale tramite l'attivazione di servizi dedicati alle famiglie e/o con capacità di attrarre famiglie con bambini oppure capacità di ampliare l'accesso all'offerta culturale alle fasce giovanili.	L'intervento ha come obiettivo l'incremento dell'offerta culturale orientata a famiglie con bambini attraverso servizi dedicati e arredi adattabili alle differenti esigenze funzionali (lo spazio risulta fluido e libero da ostacoli, e da partizioni interne che non siano strettamente necessarie) oppure l'intervento ha come obiettivo l'incremento dell'offerta culturale orientata alle	



ALLEGATO N.3 ALLA DELIBERAZIONE N. _____ DEL _____

POR FESR PUGLIA 2014-2020

Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
Azione 6.7 – Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale

	fasce giovanili.	
	L'intervento non prevede di ampliare l'accesso all'offerta culturale a famiglie con bambini o alle fasce giovanili.	
Capacità di produrre impatti in termini culturali ed economici nonché di aumentare l'attrattività della Puglia e di stimolare la partecipazione dei partenariati e delle comunità locali	Il progetto presenta forme di partenariato regolamentate da convenzioni e accordi in atto con Enti e/o Associazioni (Culturali, turistiche, di promozione territoriale)	
	Il progetto prevede l'istituzione di forme di partenariato regolamentate da convenzioni e accordi a farsi con Enti e/o Associazioni (Culturali, turistiche, di promozione territoriale)	
	Il progetto non prevede l'istituzione di forme di partenariato	
Sostenibilità finanziaria ed economica dell'operazione ed affidabilità finanziaria del soggetto proponente ed esistenza di un'organizzazione stabile ed adeguata, in grado di sostenere la gestione e garantire la durabilità dell'intervento nel corso del tempo.	Il progetto presenta un piano di gestione sostenibile dal punto di vista finanziario - economico ed un soggetto gestore già individuato	
	Il progetto presenta un piano di gestione sostenibile dal punto di vista finanziario – economico.	
	Il progetto presenta un piano di gestione non sostenibile dal punto di vista finanziario – economico.	

12. PUNTEGGIO PREMIALE

- La Commissione potrà attribuire un punteggio aggiuntivo rispetto a quanto maturato dall'esame dei criteri di valutazione precedentemente elencati sino _____ punti per ognuno dei seguenti requisiti:
 - DIDATTICA:** il progetto prevede percorsi strutturati laboratoriali per l'infanzia anche con l'ausilio di tecnologie e tecniche ludiche basate sull'esperienza personale ed apertura alle istituzioni scolastiche durante l'esecuzione delle prove generali.
 - COMUNICAZIONE:** il progetto prevede modalità di accesso friendly: gli spazi sono dotati di segnaletica semplice, chiara, efficace ed unitaria (brand identity).
 - ACCOGLIENZA:** il progetto prevede l'allestimento di spazi destinati a servizi aggiuntivi finalizzati alla migliore accoglienza ed all'inclusione sociale.
 - SOSTENIBILITA':** il progetto prevede innovazioni nella conservazione del patrimonio ed individua soluzioni a basso impatto ambientale e tali da garantire un incremento dell'efficienza energetica.
 - CONDIVISIONE:** l'intervento proposto è supportato da evidenza documentale che attesti che l'idea progettuale sia stata condivisa attraverso forme di partecipazione della comunità territoriale (ad esempio articolo 22 del D. Lgs. n. 50 del 2016).



ALLEGATO N.3 ALLA DELIBERAZIONE N. _____ DEL _____

POR FESR PUGLIA 2014-2020

Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
Azione 6.7 – Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale

2. La Commissione, inoltre, attribuisce un punteggio aggiuntivo rispetto a quanto maturato dall'esame dei criteri di valutazione precedentemente elencati in base alle seguenti condizioni:
 - punti _____ se il progetto è risultato ammesso a finanziamento ma non finanziato per esaurimento di risorse finanziarie in precedenti procedure di selezione pubblica della programmazione 2007/2013 (ad esempio: Delibera Cipe n. 92/2012 - Accordo di Programma Quadro rafforzato – Schede 43, 44, 45 e 46) di competenza della Sezione Valorizzazione Territoriale della Regione Puglia;
 - punti _____ se il progetto è stato candidato in precedenti procedure di selezione pubblica della programmazione 2007/2013 (ad esempio: Delibera Cipe n. 92/2012 - Accordo di Programma Quadro rafforzato – Schede 43, 44, 45 e 46) di competenza della Sezione Valorizzazione Territoriale della Regione Puglia;
 - punti _____ se il Comune rientra in un'area interna riconosciuta dalla Regione Puglia.

13. DISCIPLINARE

1. A seguito della concessione del contributo, il Soggetto beneficiario sottoscrive un disciplinare conforme allo schema allegato (ALLEGATO C), costituente parte integrante e sostanziale al presente Avviso.

14. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

1. Il Responsabile del procedimento è individuato _____ ed informazioni sul presente Avviso pubblico e sull'iter del procedimento possono essere richieste esclusivamente via mail al seguente indirizzo: _____
2. Il diritto di accesso, ai sensi della L.R. della Puglia n.15 del 20/06/2008 e del Regolamento regionale n.20/2009, viene esercitato mediante richiesta scritta al Responsabile del procedimento.

15. TRATTAMENTO DEI DATI

1. Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 (Codice Privacy) la Regione Puglia informa che i dati forniti e richiesti dal presente avviso e dagli allegati saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dall'avviso. Le informazioni raccolte saranno utilizzate con strumenti informatici e non, secondo le modalità inerenti le finalità suddette. Per dare corso a quanto dichiarato, i dati potranno essere utilizzati dai dipendenti della Regione Puglia in qualità di responsabili o incaricati del trattamento e comunicati ad altri enti terzi che prendono parte ai processi operativi o in ottemperanza a specifici obblighi di legge.
2. Laddove l'Amministrazione Pubblica proponente risultasse beneficiaria del finanziamento, le informazioni riferite al beneficiario, relative al progetto presentato, potranno essere pubblicate sui siti ufficiali internet della Regione Puglia, in ottemperanza agli obblighi di pubblicità prescritti dalla legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", dalla normativa comunitaria, nonché dalla normativa sulla trasparenza amministrativa (Decreto legislativo n.33/2013).
3. Per avere maggiore chiarezza sul punto di cui al precedente comma, nonché per conoscere l'elenco aggiornato dei responsabili e per esercitare i diritti di accesso, rettifica, opposizione al trattamento e gli altri diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003 ci si potrà rivolgere a: Regione Puglia _____
4. I dati personali raccolti saranno trattati, ai sensi della Legge n.196/2003, anche con strumenti informatici ed utilizzati nello svolgimento del procedimento. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è il _____.

ALLEGATI

- ALLEGATO A – MODULO DI DOMANDA A CONTRIBUTO (SOGGETTO BENEFICIARIO)

ALLEGATO N.3 ALLA DELIBERAZIONE N. _____ DEL _____

POR FESR PUGLIA 2014-2020
Asse VI – Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
Azione 6.7 – Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale

- ALLEGATO B – MODULO DI DOMANDA A CONTRIBUTO (SOGGETTO GESTORE)
- ALLEGATO C – SCHEMA DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA REGIONE PUGLIA E SOGGETTO BENEFICIARIO

ALLEGATO N.4 ALLA DELIBERAZIONE N. _____ DEL _____

**REGIONE PUGLIA****P.O.R. PUGLIA 2014-2020
ASSE VI – AZIONE 6.7**

Codice Operazione _____

P.O.R. PUGLIA 2014-2020*ASSE VI – “Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali”**AZIONE 6.7 – “Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale”*

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA REGIONE PUGLIA E

_____ (Soggetto Beneficiario)

PER LA REALIZZAZIONE dell’Intervento di

“ _____ ”

ALLEGATO N.4 ALLA DELIBERAZIONE N. _____ DEL _____

**REGIONE PUGLIA****P.O.R. PUGLIA 2014-2020
ASSE VI – AZIONE 6.7**

Codice Operazione _____

Art. 1 – Oggetto del Disciplinare

I rapporti tra la Regione Puglia e il Soggetto Beneficiario del contributo finanziario a valere sul P.O.R. Puglia 2014/2020 (di seguito Programma), Asse VI - *“Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali”*, Azione 6.7 *“Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale”*, sono regolamentati secondo quanto riportato nei successivi articoli.

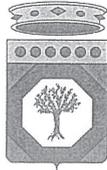
Art. 2 – Primi adempimenti del Soggetto beneficiario

1. Il Soggetto beneficiario, entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla data di ricezione del presente Disciplinare si obbliga ad inviare alla struttura regionale di gestione dell’Azione 6.7 (di seguito Regione):
 - a) il presente Disciplinare debitamente sottoscritto per accettazione da parte del Legale Rappresentante del Soggetto beneficiario e dal Responsabile Unico del Procedimento (di seguito R.U.P) designato dal Soggetto beneficiario stesso;
 - b) Il provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Procedimento. Ogni successiva variazione del Responsabile del procedimento deve essere comunicata alla Regione entro i successivi 10 (dieci) giorni dalla stessa variazione.

Art. 3 – Obblighi del Soggetto Beneficiario

1. Il Soggetto beneficiario provvede a dare attuazione all’intervento oggetto del presente Disciplinare e, a tal fine, si obbliga a:
 - a. rispettare la normativa comunitaria in materia di fondi strutturali, in particolare *il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;*
 - b. rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell’intervento, la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia di appalti pubblici, nonché quella in materia di ambiente (attivazione, ove prescritto, di procedure VIA o valutazione di incidenza o procedure AIA; acquisizione, ove prescritto, di autorizzazioni in materia di prelievi o di scarichi idrici, di gestione dei rifiuti, di emissioni in atmosfera; acquisizione, ove richiesto, di nulla-osta paesaggistici; acquisizione di ogni altro parere, autorizzazione o nulla-osta prescritto dalle normative vigenti);
 - c. rispettare la normativa nazionale e regionale vigente in materia di contrasto al lavoro non regolare, precisando che il soggetto beneficiario è tenuto, pena la revoca dell’intervento, ad inserire nei

ALLEGATO N.4 ALLA DELIBERAZIONE N. _____ DEL _____



REGIONE PUGLIA

P.O.R. PUGLIA 2014-2020
ASSE VI – AZIONE 6.7



Codice Operazione _____

- bandi di gara, disciplinari di gara, nonché contratti e capitolati di appalto, le clausole di cui all'art. 3 comma 1 del Regolamento regionale n.31 del 27/11/2009;
- d. applicare e rispettare le disposizioni di cui alla L.R. n. 4/2007 e s.s.m.i. per gli interventi di importo superiore ad € 10.000.000,00 e quelle di cui all'art. 61 Reg. CE 1303/2013 in relazione agli interventi generatori di entrate di importo superiore ad € 1.000.000,00;
 - e. garantire l'applicazione della normativa prevista in materia di informazione e pubblicità per gli interventi cofinanziati dai Fondi Strutturali, con particolare riferimento all'Allegato XII del Reg. (UE) n. 1303/2013 ed al Reg. (UE) 821/2014;
 - f. rispettare le disposizioni comunitarie e nazionali vigenti in materia di contabilità separata nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma;
 - g. iscrivere l'intervento al sistema CUP (Codice Unico di Progetto);
 - h. applicare e rispettare le disposizioni di cui alla L.R. 26 ottobre 2006 n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
 - i. applicare e rispettare, in quanto pertinenti, le disposizioni di cui alla L.R. 20 giugno 2008 n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
 - j. provvedere alla gestione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione delle stesse sul sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, reso disponibile dalla Regione;
 - k. registrare i pagamenti effettuati per l'attuazione dell'intervento sul sistema di monitoraggio MIRWEB entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di emissione del mandato;
 - l. anticipare, ad avvenuto completamento dell'intervento, la quota del 5% del contributo finanziario definitivo, corrispondente alla quota di saldo che la Regione erogherà a seguito dell'avvenuta approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/certificato di regolare esecuzione ed omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento da parte del Soggetto beneficiario;
 - m. presentare la seguente documentazione in conformità alle indicazioni di cui al successivo articolo 9:
 1. una relazione preliminare;
 2. relazioni trimestrali (entro trenta giorni dalla fine di ciascun trimestre solare);
 3. una relazione finale.
 - n. aggiornare nel sistema MIRWEB i valori degli indicatori di realizzazione entro trenta giorni dalla fine di ciascun trimestre solare e alla conclusione dell'intervento;
 - o. conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno 3 (tre) anni successivi alla

ALLEGATO N.4 ALLA DELIBERAZIONE N. _____ DEL _____

**REGIONE PUGLIA**

P.O.R. PUGLIA 2014-2020
ASSE VI – AZIONE 6.7



Codice Operazione _____

chiusura procedurale del Programma, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione;

- p. rispettare il crono programma di cui all'art. 4 del presente Disciplinare;
- q. rispettare quanto disposto nell'Avviso pubblico _____.

Art. 4 – Cronoprogramma dell'intervento

1. Il Soggetto beneficiario si impegna al rispetto del seguente cronoprogramma per l'attuazione delle procedure e per la realizzazione della spesa sostenuta dal Soggetto beneficiario:

Cronoprogramma Procedure

- a) attivazione delle procedure per l'acquisizione di pareri, nulla osta o autorizzazioni necessari per la realizzazione dell'intervento entro la data del _____;
- b) definizione della progettazione funzionale all'attivazione delle procedure per l'affidamento/acquisizione dei lavori/servizi/forniture, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici, entro la data del _____;
- c) avvio procedura per l'affidamento/acquisizione dei lavori/servizi/forniture, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici entro la data del _____;
- d) assunzione obbligo giuridicamente vincolante per l'affidamento/acquisizione dei lavori/servizi/forniture entro la data del _____;
- e) avvio concreto delle attività (lavori/servizi/forniture) entro la data del _____;
- f) conclusione dell'intervento entro la data del _____;
- g) operatività/fruibilità dell'intervento entro la data del _____;

Cronoprogramma Spesa

- a) ___% spesa da rendicontare entro la data del _____;
- b) ___% spesa da rendicontare entro la data del _____;
- c) ___% spesa da rendicontare entro la data del _____;

ALLEGATO N.4 ALLA DELIBERAZIONE N. _____ DEL _____

**REGIONE PUGLIA****P.O.R. PUGLIA 2014-2020
ASSE VI – AZIONE 6.7**

Codice Operazione _____

2. Per ciascuno dei tempi previsti dai precedenti cronoprogrammi procedure e spese, il Soggetto beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione l'avvenuto adempimento, a trasmettere i relativi atti probanti e ad inserire i relativi dati nel Sistema informativo di monitoraggio MIRWEB.
3. Nel caso di mancato rispetto dei termini temporali sopra indicati per ciascuna delle singole fasi di attuazione dell'intervento, così come riveniente dalle mancate specifiche comunicazioni ovvero dalle rendicontazioni trimestrali di cui ai successivi artt. 8 e 9, la Regione si riserva la facoltà di revocare il contributo finanziario concesso, ove non sia comunque attendibilmente assicurato il rispetto del termine massimo di completamento dell'intervento ovvero nei termini di eleggibilità delle spese a rimborso comunitario, ovvero nel caso in cui non sia assicurata l'operatività dello stesso nei tempi programmati.
4. Nel caso in cui il ritardo per ciascuna fase dipenda da causa di forza maggiore comprovata, la Regione potrà consentire, per singola fase, una proroga per non più di una volta dei termini stabiliti, ove possa ragionevolmente ritenersi che l'intervento sia comunque destinato a buon fine.

Art. 5 – Contributo finanziario definitivo

1. A seguito dell'aggiudicazione definitiva dei lavori, il Soggetto beneficiario trasmette alla Regione i relativi atti di cui all'art. 7 comma 1, unitamente al quadro economico rideterminato ed approvato, redatto – per quanto attiene alle spese ammissibili – conformemente alle disposizioni di cui al successivo art. 6.
2. A seguito di tale trasmissione, la Regione provvede all'emissione dell'atto definitivo di concessione del contributo finanziario nella misura dell'importo rideterminato, al netto delle somme rivenienti dalle economie conseguite a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
3. In caso di progetti generatori di entrate, di importo superiore ad € 1.000.000,00 il contributo finanziario definitivo è soggetto ad ulteriore ricalcolo sulla base della verifica di cui all'art. 61 del Reg. UE n. 1303/2013.

Art. 6 – Spese ammissibili

1. L'ammontare del contributo finanziario definitivamente concesso costituisce l'importo massimo a disposizione del Soggetto beneficiario ed è fisso ed invariabile.
2. Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite dal Reg. (UE) 1303/2013 (*recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento*



ALLEGATO N.4 ALLA DELIBERAZIONE N. _____ DEL _____



REGIONE PUGLIA

P.O.R. PUGLIA 2014-2020
ASSE VI – AZIONE 6.7

Codice Operazione _____

(CE) n. 1083/2006 del Consiglio) dalla normativa nazionale di riferimento (ai sensi dell'articolo 65, paragrafo 1, del Reg. n.1303/2013) e dalle norme specifiche relative al fondo FESR di cui al Reg. (UE) n. 1301/2013, come meglio specificate nell'Avviso pubblico di cui il presente schema di disciplinare costituisce parte integrante e sostanziale.

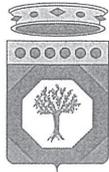
In particolare, a titolo esemplificativo, sono ammissibili le seguenti categorie di spesa:

- lavori connessi alla realizzazione dell'intervento nonché funzionali alla sua operatività;
- forniture connesse alla realizzazione dell'intervento nonché funzionali alla sua operatività; adeguamento, riqualificazione degli spazi interni e/o collegati all'oggetto di intervento; interventi di allestimento (forniture) del bene oggetto di intervento;
- altri servizi di nuova istituzione: la spesa ammissibile a contributo riguarda esclusivamente un periodo di un anno (quale contributo alla fase di start-up), con garanzia del beneficiario ad ottemperare al medesimo servizio per i successivi 5 (cinque) anni dal completamento dell'intervento;
- spese generali;
- le spese per rilievi, accertamenti ed indagini, ivi comprese quelle geologiche e geotecniche non a carico del progettista, né necessarie alla redazione della relazione geologica, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Soggetto beneficiario, non possono superare il 3% (tre per cento) della spesa ammissibile totale dell'operazione;
- IVA se si verificano le condizioni di ammissibilità e la non recuperabilità;
- indennità e contributi dovuti ad enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni finalizzate all'esecuzione delle opere), spese per allacciamenti;
- spese per pubblicità del bando di gara;
- le spese di cui all'articolo 149, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016;
- spese per acquisto di bene immobile (fisicamente connesso e strettamente funzionale al bene oggetto dell'intervento finanziato) nel limite del 10% (dieci per cento) della spesa totale ammissibile della stessa operazione finanziata.

3. Le spese di cui all'art. 149 comma 1 del D. Lgs 50/2016, devono essere sottoposte alla valutazione della Regione Puglia entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione da parte del Soggetto beneficiario. Tanto per la valutazione dell'ammissibilità delle relative spese in conformità alla normativa comunitaria e statale ed a tal fine il soggetto beneficiario deve trasmettere la seguente documentazione:

- inserimento della variazione nel quadro economico del sistema MIRWEB e conseguente invio del rapporto informativo ai fini della validazione dello stesso da parte della Regione
- provvedimento dell'Amministrazione comunale che attesti la ricorrenza delle condizioni previste dalla normativa a giustificazione della variazione progettuale;

ALLEGATO N.4 ALLA DELIBERAZIONE N. _____ DEL _____



REGIONE PUGLIA

P.O.R. PUGLIA 2014-2020
ASSE VI – AZIONE 6.7

Codice Operazione _____

- atto di approvazione della variazione progettuale corredato da dichiarazione sottoscritta dal RUP attestante la ricorrenza delle cause, condizioni e presupposti di cui all'art. 149 comma 1 del D.lgs. 50/2016;

Il progetto ammesso al contributo non può, comunque, essere modificato in corso di esecuzione negli obiettivi, attività e risultati attesi, né nella destinazione degli interventi, pena la revoca del contributo.

4. Per spese generali, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Soggetto beneficiario, si intendono quelle relative alle seguenti voci: spese necessarie per attività preliminari, spese di gara (commissioni aggiudicatrici), spese per verifiche tecniche a carico della stazione appaltante previste dal Capitolato speciale d'appalto, spese per progettazione dell'opera, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, collaudi tecnici, collaudo tecnico-amministrativo, consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo ivi comprese le spese per la redazione delle relazioni geologiche. Tali spese saranno riconosciute ammissibili per un importo massimo corrispondente ad una percentuale del valore dell'importo a base d'asta, non superiore alle aliquote sotto specificate:

Importo lavori posto a base di gara	Percentuale massima ammissibile
Fino a € 250.000,00	20%
Da € 250.000,01 fino a € 500.000,00	18%
Da € 500.000,01 fino a € 2.000.000,00	15%

5. Non sono ammesse a finanziamento le seguenti categorie di spesa:
- non direttamente imputabili agli interventi oggetto di finanziamento;
 - riferite a beni di cui il beneficiario non abbia la disponibilità per un periodo di durata almeno sino al quinto anno successivo alla data di conclusione dell'intervento finanziato;
 - IVA, se recuperabile a norma della legislazione nazionale vigente;
 - notarili e quelle relative a imposte e tasse;
 - relative all'acquisto della proprietà o di altro diritto reale di godimento su beni immobili per la parte superiore al 10% (dieci per cento) della spesa totale ammissibile dell'operazione finanziata;
 - spesa per l'acquisizione di diritti personali di godimento su beni immobili;
 - spese di manutenzione ordinaria;
 - relative all'acquisto stampe e periodici;
 - relative all'acquisto di macchinari ed attrezzature usati;
 - regolate in contanti o per compensazione;
 - di pura sostituzione;

ALLEGATO N.4 ALLA DELIBERAZIONE N. _____ DEL _____



REGIONE PUGLIA

P.O.R. PUGLIA 2014-2020
ASSE VI – AZIONE 6.7

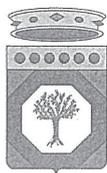
Codice Operazione _____

- di funzionamento così come definite nel presente avviso;
 - sostenute in leasing;
 - relative ad interessi passivi;
 - relative ad attività di intermediazione;
 - quelle già oggetto di altro finanziamento;
 - le spese di cui all'articolo 149, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016;
 - le spese relative ad operazioni portate materialmente a termine o completamente attuate prima che la domanda di finanziamento nell'ambito del programma FESR 2014 – 2020 sia presentata dal beneficiario.;
 - le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
6. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compreso gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
7. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si fa rinvio cui al Reg. (UE) n. 1303/2013, alle disposizioni di cui al DPR 3 ottobre 2008, n. 196 "Regolamento di esecuzione del regolamento CE n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione", nonché a quanto previsto nell'Avviso pubblico di cui il presente schema di disciplinare costituisce parte integrante e sostanziale.

Art. 7 – Modalità di erogazione del contributo finanziario

1. L'erogazione del contributo finanziario definitivo, di cui all'art. 5 del presente disciplinare, avverrà con le seguenti modalità:
- a) **Erogazione pari al 40% del contributo finanziario definitivo rideterminato, previa trasmissione da parte del RUP della seguente documentazione:**
- Presentazione della domanda di pagamento;
 - Presentazione della relazione preliminare, debitamente documentata, redatta sulla base delle indicazioni di cui al successivo art. 9;
 - Provvedimento di approvazione del progetto esecutivo - comprensivo di pareri e/o autorizzazioni - con allegato il quadro economico pre-gara con indicazione delle specifiche voci di spesa imputate sul POR Puglia 2014/2020 – Azione 6.7 e di quelle a valere sulla eventuale quota di cofinanziamento dell'ente beneficiario;

ALLEGATO N.4 ALLA DELIBERAZIONE N. _____ DEL _____



REGIONE PUGLIA

P.O.R. PUGLIA 2014-2020
ASSE VI – AZIONE 6.7

Codice Operazione _____

- Documentazione di progetto;
 - Provvedimenti di approvazione della gara di appalto, indizione, bando, capitolato di gara, lettera di invito, eventuale nomina della Commissione;
 - Verbali di gara e provvedimenti di aggiudicazione provvisoria e definitiva;
 - Documentazione probante l'adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. 50/2016 in materia di pubblicità delle procedure di gara e dei relativi esiti (pubblicazione dell'avviso e degli esiti su Gazzetta Ufficiale, per estratto sulla stampa nazionale/locale, all'Albo Pretorio o sul profilo internet del Comune beneficiario, copia del protocollo "in entrata" delle candidature, ecc.);
 - Contratto di appalto debitamente registrato;
 - Quadro economico rideterminato al netto dei ribassi in sede di gara con specifica indicazione delle voci di spesa imputate al Programma e di quelle a valere sulla quota di cofinanziamento dell'ente beneficiario, e con il relativo provvedimento di approvazione;
 - In caso di cofinanziamento, provvedimento di copertura finanziaria da parte del soggetto beneficiario;
 - Dichiarazione RUP attestante:
 - che è stato adottato un sistema di contabilità separato nella gestione delle somme trasferite a titolo di finanziamento, al fine di assolvere agli obblighi imposti sulla tracciabilità finanziaria;
 - se per l'intervento in questione ricorre o meno l'applicazione della L.R. n. 11/2001;
 - Verbale di consegna dei lavori e attestazione di avvenuto concreto inizio;
 - Comunicazione del CUP associato al Codice Operazione dell'intervento e del CIG;
 - Documentazione fotografica attestante il rispetto degli adempimenti pubblicitari previsti dai Regolamenti comunitari;
 - Attivazione e aggiornamento del sistema di monitoraggio informativo telematico (MIRWEB) relativo ai dati finanziari, fisici e procedurali, con registrazione degli atti contabili tecnico amministrativi.
- b) Erogazione successiva pari al 55% del contributo finanziario definitivo rideterminato, previa trasmissione da parte del RUP della seguente documentazione:**
- Presentazione di domanda di pagamento, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato, per un importo pari almeno all'90% delle somme già erogate dalla Regione;
 - Presentazione delle relazioni trimestrali di cui al successivo art. 9 del presente disciplinare;
 - Documentazione contabile relativa alle spese sostenute: mandati di pagamento o bonifici bancari con relativa quietanza, Stati di avanzamento Lavori e certificati di pagamento, fatture debitamente annullate, provvedimenti di liquidazione;
 - Presentazione della scheda informativa dell'intervento;
 - Documentazione fotografica attestante l'avanzamento dei lavori;
 - Aggiornamento del sistema di monitoraggio informativo telematico (MIRWEB) relativo ai dati finanziari, fisici e procedurali, con registrazione dei pagamenti effettuati;
 - Dichiarazioni di cui all'art. 8 del presente disciplinare;
 - Dichiarazione che l'IVA è una spesa ammissibile e non recuperabile dal soggetto beneficiario.

ALLEGATO N.4 ALLA DELIBERAZIONE N. _____ DEL _____



REGIONE PUGLIA

P.O.R. PUGLIA 2014-2020
ASSE VI – AZIONE 6.7

Codice Operazione _____

- c) **Erogazione finale nell'ambito del residuo 5% del contributo finanziario definitivo rideterminato, previa trasmissione da parte del RUP della seguente documentazione:**
- Presentazione di domanda di pagamento finale;
 - Presentazione della relazione finale, debitamente documentata, redatta sulla base delle indicazioni di cui al successivo art. 9;
 - Stato di avanzamento lavori finale;
 - Relazione sul conto finale;
 - Approvazione atti di contabilità finale;
 - Rendiconto finale con il relativo provvedimento di approvazione;
 - Certificato di collaudo statico, tecnico-amministrativo o certificato di regolare esecuzione con il relativo provvedimento di approvazione;
 - Provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento, con indicazione puntuale delle specifiche voci - comprovate da relativa documentazione contabile (fatture, liquidazioni e mandati di pagamento) - imputate a carico della Regione e del beneficiario finale;
 - Anticipazione a carico del Soggetto beneficiario del saldo finale pari al 5% del contributo finanziario definitivo rideterminato, attestato da specifico mandato di pagamento debitamente quietanzato o bonifico bancario;
 - Aggiornamento del sistema di monitoraggio informativo telematico (MIRWEB) relativo ai dati finanziari, fisici e procedurali, con registrazione dei pagamenti effettuati;
 - Documentazione fotografica conforme alla normativa comunitaria (affissione targa informativa in merito all'intervento finanziato con i fondi del POR Puglia 2014/2020);
 - Dichiarazioni di cui all'art. 8 del presente disciplinare;
 - Dichiarazione che l'IVA è una spesa ammissibile e non recuperabile dal soggetto beneficiario;
 - Presentazione della scheda di fruizione come da fac-simile fornito dalla Regione Puglia;
3. Le erogazioni, salvo la prima, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente.
4. L'intera documentazione di spesa deve essere annullata con la dicitura non cancellabile: "Documento contabile finanziato a valere sul P.O.R. Puglia 2014-2020 Azione 6.7 – ammesso per l'intero importo/per l'importo di € _____". Nel caso di documenti di spesa prodotti in formato elettronico, tale dicitura dovrà risultare inserita digitalmente in apposito spazio dello stesso documento.
5. In caso di mancato concreto avvio dei lavori o completamento dell'operazione ammessa a contributo finanziario per la quale si sia provveduto ad erogare quota del contributo stesso, la Regione potrà procedere, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 9, comma 4 e all'art. 14, alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle somme già erogate.

ALLEGATO N.4 ALLA DELIBERAZIONE N. _____ DEL _____

**REGIONE PUGLIA****P.O.R. PUGLIA 2014-2020
ASSE VI – AZIONE 6.7**

Codice Operazione _____

Art. 8 - Rendicontazione

1. Il Soggetto beneficiario è tenuto a rendicontare con cadenza trimestrale, unitamente alla relazione di cui al successivo art. 9, le spese effettivamente sostenute, tramite il sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB e mediante supporto cartaceo/elettronico, nonché a registrare i pagamenti effettuati per l'attuazione dell'intervento sul sistema di monitoraggio MIRWEB entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di emissione del mandato.
2. Per il riconoscimento delle spese dovrà essere rilasciata dal legale rappresentante del Soggetto beneficiario, o da persona delegata, una attestazione ove risulti che:
 - a. sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e di pari opportunità;
 - b. sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabili, quelle in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
 - c. la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità/eleggibilità a rimborso comunitario;
 - d. non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero, se sono stati ottenuti o richiesti, l'indicazione di quali e in quale misura).
3. Per il riconoscimento della spesa finale e la relativa certificazione, il legale rappresentante del Soggetto beneficiario, o la persona delegata, oltre alle dichiarazioni di cui al comma 2, dovrà presentare le seguenti ulteriori dichiarazioni attestanti che:
 - a. trattasi della rendicontazione finale dell'intervento;
 - b. il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e di Azione prefissati;
 - c. le altre eventuali spese, sostenute nei termini di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.

Art. 9 – Monitoraggio

ALLEGATO N.4 ALLA DELIBERAZIONE N. _____ DEL _____

**REGIONE PUGLIA****P.O.R. PUGLIA 2014-2020
ASSE VI – AZIONE 6.7**

Codice Operazione _____

1. Il Soggetto beneficiario provvede a fornire alla Regione dati e documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione dell'intervento, sia per via telematica mediante il sistema MIRWEB messo a disposizione dalla Regione, sia su supporto cartaceo/elettronico, salvo diverse successive e specifiche disposizioni della Regione.
2. Il Soggetto beneficiario si obbliga a presentare, oltre alla documentazione di cui al comma 2 dell'art. 4, specifiche relazioni sullo stato di avanzamento dell'operazione ammessa a contributo finanziario.
In particolare:
 - a. una relazione preliminare, redatta secondo la scheda informativa messa a disposizione dalla Regione, riferita alle procedure ambientali, alle modalità e fasi di espletamento delle procedure di gara, nonché al numero di visitatori del bene oggetto di intervento in data anteriore all'avvio dei lavori;
 - b. relazioni periodiche trimestrali (entro trenta giorni dalla fine di ciascun trimestre solare) sullo stato di avanzamento dell'intervento, redatte tenendo conto della scheda informativa messa a disposizione dalla Regione, contenenti la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, anche in assenza delle condizioni per avanzare la domanda di pagamento di cui al precedente art. 7, un report fotografico attestante l'avanzamento dei lavori e l'applicazione delle disposizioni in materia di informazione e pubblicità;
 - c. una relazione finale, redatta secondo la scheda informativa messa a disposizione dalla Regione, contenente, tra l'altro, le informazioni riepilogative in merito all'esecuzione del contratto, al rispetto degli obblighi contrattuali ed alle eventuali modifiche del contratto intervenute, nonché al numero di visitatori del bene oggetto di intervento in data successiva alla chiusura dell'intervento.
3. Entro 30 giorni dalla fine di ciascun trimestre solare, nonché alla conclusione dell'intervento, il Soggetto beneficiario è tenuto ad aggiornare nel sistema MIRWEB i valori degli indicatori di realizzazione.
4. In assenza di avanzamento della spesa rispetto al trimestre precedente, il Soggetto beneficiario deve comunicare la circostanza illustrandone le motivazioni.
5. Nell'eventualità che per 12 (dodici) mesi consecutivi non vi sia nessun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca dell'ammissione a finanziamento ed al recupero delle eventuali somme già versate.
6. La trasmissione dei dati e della documentazione relativi al monitoraggio, per via telematica e su supporto cartaceo/elettronico, costituiscono condizione necessaria per l'erogazione da parte della Regione delle quote del contributo finanziario, così come definite dal precedente art. 7.

Art. 10 – Controlli e verifiche

ALLEGATO N.4 ALLA DELIBERAZIONE N. _____ DEL _____

**REGIONE PUGLIA**

P.O.R. PUGLIA 2014-2020
ASSE VI – AZIONE 6.7



Codice Operazione _____

1. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento da realizzare. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori.
2. La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle opere. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto beneficiario.
3. Il Soggetto beneficiario è impegnato a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa annullati così come indicato al comma 4 dell'art. 7, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno 3 (tre) anni successivi alla chiusura procedurale del Programma.
4. In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso nonché al recupero delle eventuali somme già erogate.

Art. 11 – Collaudi

1. L'intervento ammesso a contribuzione finanziaria è soggetto alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnici specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla particolare natura dell'intervento stesso, nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente.

Art. 12 – Disponibilità dei dati

1. I dati relativi all'attuazione dell'intervento, così come riportati nel sistema informatico di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.
2. Il Soggetto beneficiario si impegna a comunicare detta circostanza ai soggetti esecutori concessionari dei lavori/servizi o fornitori dei beni mobili.
3. I dati generali relativi all'operazione ammessa a contribuzione finanziaria e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico.

Art. 13 – Stabilità dell'operazione

ALLEGATO N.4 ALLA DELIBERAZIONE N. _____ DEL _____



REGIONE PUGLIA

P.O.R. PUGLIA 2014-2020
ASSE VI – AZIONE 6.7

Codice Operazione _____

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Reg. (CE) n. 1303/2013, l'operazione ammessa a finanziamento, è rimborsata laddove, entro i 5 anni successivi dal pagamento finale al beneficiario si verifichi quanto segue:
- cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del Programma;
 - cambio di proprietà che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
 - modifica sostanziale che ne alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione, con il risultato di compromettere gli obiettivi originari.

Art. 14 – Revoca della contribuzione finanziaria

- Alla Regione è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Soggetto beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui al presente Disciplinare, a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.
- Potrà costituire motivo di revoca il mancato aggiornamento dei dati relativi all'intervento finanziato nel sistema di monitoraggio da parte del Soggetto beneficiario.
- Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove, per imperizia o altro comportamento, il Soggetto beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'intervento.
- In caso di revoca il Soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli eventuali interessi legali, restando a totale carico del medesimo Soggetto beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento.
- È facoltà inoltre della Regione utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili al Soggetto beneficiario, nell'utilizzo del finanziamento concesso.
- In caso di revoca parziale riferita alla parte di finanziamento di cui alle spese accertate non ammissibili, le stesse saranno a totale carico del Soggetto beneficiario.

Art. 15 – Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni comunitarie

- Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, in quanto applicabili, alle disposizioni impartite dalla Unione Europea nonché a quanto previsto dall'Avviso pubblico _____.

(luogo)_____
(data)

Per il Soggetto Beneficiario,

il legale rappresentante o delegato _____

ALLEGATO N.4 ALLA DELIBERAZIONE N. _____ DEL _____



REGIONE PUGLIA

**P.O.R. PUGLIA 2014-2020
ASSE VI – AZIONE 6.7**



Codice Operazione _____

(timbro e firma)

ALLEGATO N.5 ALLA DELIBERAZIONE N. _____ DEL _____

Allegato E/I

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del _____/DEL/2017/00000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali				
Programma	3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	45.000.000,00		
Totale Programma	3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	45.000.000,00		
TOTALE MISSIONE	5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	45.000.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	45.000.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	45.000.000,00		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale				
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	45.000.000,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	IV	Entrate in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	45.000.000,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	45.000.000,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	45.000.000,00	0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Il presente allegato si compone di
n° 56 facciate

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Dott.ssa Silvia Pellegrini)